

εὐαγγέλιον κοσμικός Numero 51 \* Marzo 2020 = Anno 321 Dvāpara Yuga

**Libera Università Cultura Etica (L.U.C.E.)**



NUOVA

POSEIDONIA

A T L A N T I D E

L'araldo dell'Homo Novus





## DAL CIELO ALLA TERRA

ΔΑΓ CIEGO AΓΓΑ JEBKA

IN VERITÀ, IN VERITÀ VI DICO:

SCOSTATEVI DA QUESTI FOGLI SE NON SIETE ADULTI NELLO SPIRITO!

FUGGITE SE SIETE CURIOSI E FORNICATORI DEL MALE!

TACETE SE NON SIETE IN GRADO DI COMPRENDERE!

MEDITATE SE INTRADEDETE LA VERITÀ UNA ED ETERNA!

IN VERITÀ, IN VERTIÀ VI DICO:

IO VIVRÒ IN ETERNO IN QUESTE PAROLE E DA QUESTE PAROLE

FARÒ NASCERE E CRESCERE TRIBOLAZIONI PER LE ANIME VOSTRE

SE IN ESSE PORRETE ALITO DI SCHERNO, DI BASSI PENSIERI O DI VANA CURIOSITÀ.

PONETE I VOSTRI SPIRITI IN GIUSTO CONVICIMENTO

E SIATE CONSIGLIATI E RAVVEDUTI.

CHIEDETE A VOI STESSI E A DIO LUME DI SAPIENTE SENNO,

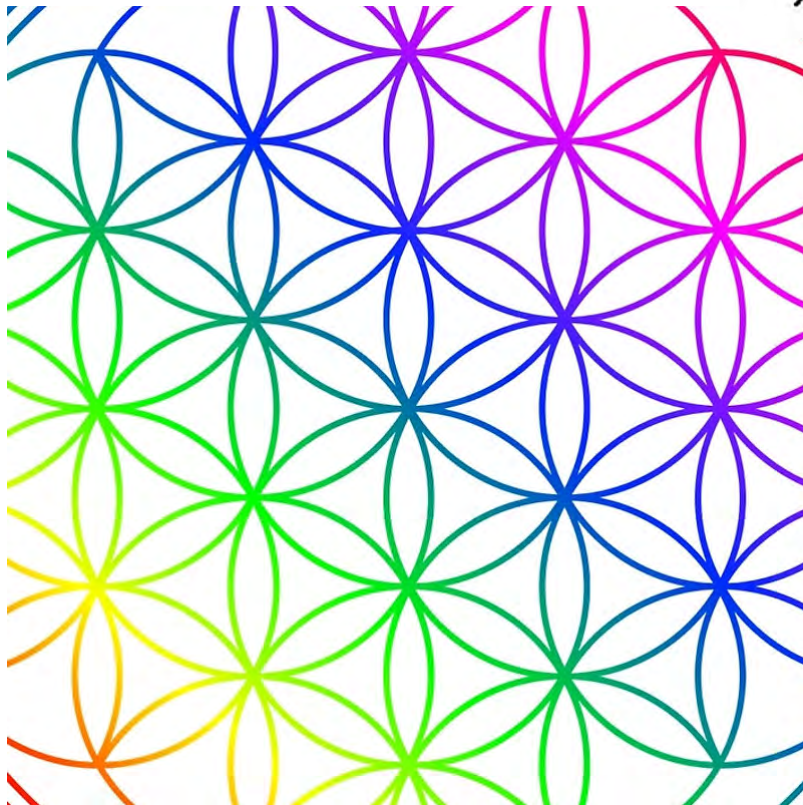
SE NON VOLETE CHE QUESTI FOGLI DI CARTA

DIVENGANO FUOCO DIVORATORE DELLE ANIME VOSTRE.

SIATE PURI DI CUORE, SAGGI E MANSUETI, ED IN VERITÀ VI DICO:

CONOSCIERETE CON SPIRITO DI VERITÀ IL VERBO DI DIO CHE SI FA PAROLA...

DAL CIELO ALLA TERRA – NEL TEMPO TERRENO, EUGENIO SIRAGUSA



In copertina:



CIÒ CHE CERCHI TI È DATO



DAL CIELO

ALLA TERRA

*La Verità vi farà Liberi*



**γνώθι σεαυτόν**

LA DOTTRINA DEL SUBLIME È SIMILE A UN TORRENTE IMPETUOSO  
CHE SORPASSA IN RAPIDITÀ L'ATTENZIONE DI CHI PARLA  
E DI CHI ASCOLTA.

QUESTA DOTTRINA È TANTO SUBLIME DA SUPERARE  
LE FACOLTÀ DELL'INTELLETTU UMANO.

SE NON RIUSCIRAI AD AFFERRARLA NELLA PAROLA DEL MAESTRO,  
VOLERÀ VIA, SI DILEGUERÀ ATTRAVERSO LA MENTE  
E FARÀ RITORNO ALLA SUA CERCHIA





Poseidonia era l'Isola principale dell'Atlantide, la mitica AZTLAN, dove i Signori delle Stelle scendevano dal cielo con i loro vascelli solari e dove fu realizzata la più evoluta società umana che sia mai esistita sulla Terra. Nell'Isola di Poseidonia fu eretto il divino Tempio della Sapienza dove i Maestri dal dolcissimo sguardo ammaestravano gli Iniziati all'eterna Scienza Cosmica Spirituale. Durante il declino di Atlantide gli Iniziati Maggiori furono portati nell'El Dorado, paradisiaco territorio all'interno della Terra, dove viene istruita la genetica psicofisica che si manifesta nei cicli evolutivi della vita planetaria; altri Iniziati migrarono verso i continenti circostanti dove contribuirono ad edificare società basate sull'antica Conoscenza Sacra. Nei secoli e nei millenni i Maestri Solari hanno continuato ad ispirare gli antichi Iniziati che nel corso della storia hanno più e più volte ripreso corpo per tornare ad insegnare l'Immortale Verità che nessuna filosofia umana ha mai saputo eguagliare: la Scienza dello Spirito. Grazie al loro sacrificio, la eterna ed immutabile Verità è sempre tornata alla luce in ogni epoca storica. Duemila anni fa, dopo l'Avvento del Messia (Incarnazione della Coscienza Universale-Cristo) la vita del pianeta Terra (Anima Mundi) e delle anime che vi dimorano, ha subito un impulso evolutivo la cui sublime parabola culminerà con il Ritorno del Figlio dell'Uomo Gesù-Cristo *sulle nubi del cielo con gran potenza e gloria*, accompagnato dalle Schiere Angeliche, le Milizie Celesti, che instaurerà in questo mondo il Nuovo Cielo e la Nuova Terra: il Regno Promesso. A partire dall'Incarnazione del Messia, il quale insegnò la Legge (*Ama il prossimo tuo come te stesso*) che vale ad annichilire ogni "peccato" (Karma), l'antica Conoscenza Sacra viene offerta sulle ali dorate dell'Aquila Giovanna, poiché Giovanni (*il Discepolo che Gesù amava*), Apostolo Evangelista, è il capostipite della Famiglia Spirituale Iniziatica, la Stirpe Spirituale che da sempre ha il compito di portare l'Uomo alla conoscenza della Verità che rende Liberi. In tal senso, lo Spirito di Verità, il Paraclito, il *Consolatore Promesso* di cui parlò Gesù Cristo, si identifica con le figure dei Grandi Saggi che, come Eugenio Siragusa, *Figlio del Tuono*, proseguono oggi la stessa Missione Profetica del tempo antico, annunciando la Verità del Tempo di tutti i tempi a coloro che hanno orecchie per udire. Questi Giganti del Cielo, ispirati dalla Fraternità Universale (Angeli di ieri, Extraterrestri di oggi) come Giorgio Bongiovanni, Stigmatizzato, Calice Vivente della Comunione Cristica, insegnano la Scienza Spirituale Cosmica agli Uomini di Buona Volontà.

Fedeli d'Amore alla Verba Numinosa che afflata di Beatitudine le Intelligenze proiettate all'Infinito, aspirando ad essere i novelli Figli del Sole nella Rinata Scuola dello Spirito, noi lavoriamo nella Vigna del Signore per diffondere l'imperituro Messaggio che DAL CIELO ALLA TERRA ha raggiunto e risvegliato i nostri Spiriti devoti alla Verità che ci onoriamo di offrire ai Giusti, ai Mansueti, ai Puri di Cuore. Questa è l'Alta Ragione del presente scritto, volto ad illuminare l'anima del lettore affinché apprenda ad aprire le ali di fuoco dello Spirito per innalzarsi ai lidi inenarrabili della Coscienza Cosmica, giacché questa è la Stretta Via che conduce alla porta adamantina spalancata sugli ineffabili Reami Astrali, ove lo Spirito sorgerà nella sua verace patria. Questa è la folgorante Via che stiamo percorrendo e che ha reso i nostri cuori simili all'oricalco risplendente nell'atavico Tempio. Poseidonia l'Intramontabile oggi palpita nel petto degli antichi Iniziati che rivivono nella Luce dei Signori della Fiamma, il cui dolce impero sovrasta Cielo e Terra e ancora oggi trasforma in Homo Novus colui che s'immola alla Gnosi Suprema: Arca Salvifica dell'Eroico Furore Solare e Senso di ogni altruistico Potere.

Vogliamo *gli Astrali*, Immortali Geni Solari, benedire e custodire l'Intelligenza di coloro che leggeranno questi Scritti!

Possano coloro che studiano gli eterni Ammaestramenti realizzare l'incommensurabile *Amor che move il Sole e l'altre stelle*.

Beato chi legge questi Scritti! Oh mortale, sorgi e splendi! **NOSCE TE IPSUM, SOL OMNIA REGIT ! AD ALTIORA !**

**SUL INÀT IT NIS OTHEN**

**PACE SU TUTTE LE FRONTIERE**







# Carpe Diem



Calendario GREGORIANO: 2020 - Marzo - 01

C. GIULIANO: 2020 - Febbraio - 17

Giorno Giuliano: 2458909,5

Giorno Giuliano Modificato: 58909

C. ROMANO: Kalendis Martiis - 2773 Ab Urbe Condita

C. EBRAICO: 5.780 - Adar אדר - 5

C. MAYA: 13 - 0 - 7 - 5 - 7. Haab: 15 Kayab. Tzolkin: 5 Manik

C. ISLAMICO: 1441 - Rajab - 6. Giorno: yawm al-'ahad

C. PERSIANO: 1398 - Esfand - 11. Giorno: Yekshanbeh

C. Repubblica Francese: Anno 228. Giorno del Primidi. Decade II. Mese Ventoso.

C. CINESE: Ciclo 78 Anno 庚子 Geng Zi (topo) [37] 4657

Mese 2 Giorno 8 (Anno di 13 mesi). Periodo solare: 雨水 Yùshuǐ

ISO-8601: Giorno 7 della Settimana 9 dell'Anno 2020. Giorno 61 dell'Anno.

Unix tempo() valore: 1583020800

Excel giorno seriale: 43891 per PC - 42429 per Macintosh



Giordano Bruno:

*“Un giorno non lontano una nuova Èra giungerà finalmente sulla Terra. [...]”*

*“Ma quanto tempo ancora sarà necessario?”*

*“Il tempo dipende da noi, Sagredo. Il tempo è l'intervallo tra il concepimento di un'idea e la sua manifestazione. L'umanità ha concepito il germe dell'utopia e la gestazione procede verso il suo concepimento inevitabile [...]. Gli Esseri Divini vegliano sulla gestazione della Terra e alcuni nascono qui per aiutare gli umani a comprendere che la trasformazione dipende dal loro risveglio. [...]”*



# Editoriale Poetico

*Che cosa fai! Anima mia, dormi intorpidita nel tuo corpo?  
La tromba ha suonato, chiudi il bagaglio, e prendi  
il cammino deserto, che Gesù-Cristo trovò  
quando tutto bagnato di sangue riscattò la nostra razza.*

*È un cammino duro, cinto da poco spazio,  
tracciato da poche persone, che il rovo pavimenta,  
dove il cardo pungente le sue teste sospinge;  
prendi coraggio tuttavia, e non lasciare il posto.*

*Non mettere mano all'aratro  
per piantarlo nel mezzo dei campi  
tornando poi sui tuoi passi e guardandoti indietro.*

*Bisogna cominciare, o dare tutto,  
non devi condurre e poi lasciar l'aratro;  
chi lascia il suo mestiere, non è degno del legislatore.*

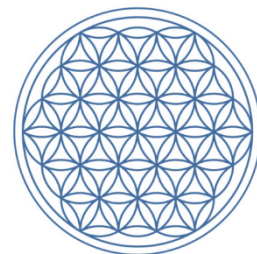
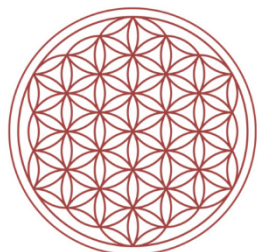
Pierre De Ronsard, da *Scritti Postumi*.

Sonetti - *Gli ultimi versi* - V

(nel florilegio "fra gli astri della Pléiade")

[Questo Sonetto fu dettato da Ronsard, quasi in agonia, a un suo chierico di Saint-Cosme]


Traduzione dal Francese *arcaico* a cura di Annalisa Magnolfi e Marco Marsili







## I N D I C E

- Pag. 2: LA NOSTRA ATTIVITÀ SUL VOSTRO PIANETA – G.B.  
4: DAGLI ARCANGELI SOLARI... - G.B.  
5: *Gli eventi celesti e i testimoni della Chiesa Giovannèa* – Insegnamenti di G.B. a cura di Sandra De Marco  
23: UN'ALTRA CHIESA... UN'ALTRA STORIA – Flavio Ciucani  
27: IL PIANETA TERRA VIVE? – E.S.  
28: HOARA SPIEGA: SONO I Più FORTI AD ESSERE COLPITI... – E.S.  
29: HOARA SPIEGA: IL “TERRIBILE MALE” (prima parte) – E.S.  
30: HOARA SPIEGA: “VIBRILLIFERO” (seconda parte) – E. S.  
31: SODOMA E GOMORRA CON I LORO ABITANTI... – E.S.  
32: SODOMA E GOMORRA 2000 – E.S.  
33: SODOMA E GOMORRA ANNO 2000 – E.S.  
34: ALI COMUNICA – E.S.  
35: PER VOSTRA PERSONALE CONOSCENZA – E.S.  
36: PENSO CHE... – E.S.  
37: L'UOMO APPARTIENE ALL'UNIVERSO VIRALE – E.S.  
38: DITECI, TERRESTRI! – E.S.  
39: RICORDO E SCRIVO – E.S.  
40: È QUESTA LA VOSTRA CIVILTÀ? – E.S.  
41: *Le Vostre Domande*  
42: **A VOI LA PAROLA**  
54: *Aforismi*  
56: **YOGANANDA** – Testi consigliati dal maestro Yoga Eugenio Anahata Riganello  
58: UN PENSIER  – di Marco Marsili )+(





# LA NOSTRA ATTIVITÀ SUL VOSTRO PIANETA

**LA NOSTRA ATTIVITÀ SUL VOSTRO PIANETA** È COSTATARE ATTENTAMENTE E SCRUPOLOSAMENTE, CON TUTTI I MEZZI CHE ABBIAMO A DISPOSIZIONE, IL VOSTRO GRADO DI CIVILTÀ CHE NON È CIVILTÀ MA, COME VI È STATO GIÀ DETTO RECENTISSIMAMENTE DA UN NOSTRO EMISSARIO, È L'INFERNO MORALE, SPIRITUALE E FISICO.

VOI PARLATE DI CIVILTÀ, QUANDO I VOSTRI BAMBINI VENGONO MANGIATI DALLE MOSCHE, MUOIONO DI FAME; QUANDO MILIONI E MILIONI DI QUESTI ESSERI SONO TORMENTATI E NON POSSONO GIOIRE DELLA VITA; QUANDO IL VOSTRO MONDO È DIVISO IN STATI SEMPRE IN LOTTA TRA DI LORO, TRA GUERRE FRATRICIDE, TRA ODIO RAZZIALE, TRA COMMERCIO NEFASTO, TRA CRIMINALITÀ; QUANDO LE VOSTRE METROPOLI SONO INFESTATE DI MALATTIE, DI TEPPISMO, DI PERVERSIONI, DI SADISMO, DI SODOMIA, DI PROSTITUZIONE, DI DEGENERAZIONI DI OGNI GENERE.

QUESTO FACCIAMO IN QUESTA ULTIMA VISITA SULLA TERRA! CONTROLLIAMO ATTIVAMENTE, CON UNA PROFONDA AMAREZZA NEL CUORE, QUESTO VOSTRO ALTO GRADO DI INCIVILTÀ CHE VI PROCURA TANTO INFELICE E ANGOSCIOSO VIVERE.

CONTROLLIAMO ALTRESÌ IL VOSTRO FOLLE STADIO DI SAPIENZA E IL RISCHIO APOCALITTICO CHE INCOMBE SUL VOSTRO PIANETA. TUTTI I VOSTRI MISSILI NUCLEARI SONO SOTTO IL NOSTRO ATTIVO CONTROLLO, COSÌ COME LE ZONE DEI VOSTRI ESPERIMENTI NUCLEARI.

COME POTETE VANTARVI DI ESSERE CIVILI QUANDO VI DIMOSTRATE DI ESSERE INFERNALI? PERCHÉ CI CRITICATE QUANDO CHIEDETE AI NOSTRI OPERATORI DI DIMOSTRARE LA NOSTRA PRESENZA, QUANDO PRETENDETE UN NOSTRO ATTERRAGGIO IN MASSA PER ESSERE COERENTI CON LA VOSTRA INVOLUTA LOGICA QUANDO VOI VIVETE UNA VITA INFERNALE, PIENA DI ODIO E DI INGIUSTIZIE? VI RICORDIAMO CHE GESÙ-CRISTO, IL MAESTRO DEI MAESTRI (E TUTTI GLI ALTRI MAESTRI CHE SI SONO AVVICENDATI NELLA VOSTRA STORIA) È VENUTO SOLTANTO PER REDIMERE ALCUNI FIGLI DELLA LUCE CHE NON AVEVANO IN SENO AL LORO SPIRITO PERVERSIONI E FOLLIE CHE ANCORA OGGI VOI PRATICATE. È VERO ANCHE CHE IL TENTATIVO FU OFFERTO A TUTTI, MA LA RISPOSTA FU LA CROCIFISSIONE, L'UCCISIONE FISICA DI QUESTO GENIO CHE SPIRITUALMENTE NON È MAI MORTO E CHE, VI RICORDIAMO ANCORA UNA VOLTA, STA PER RIMANIFESTARSI CON POTENZA E GLORIA E NOI SIAMO I SUOI ACCOMPAGNATORI.

CERCATE, QUINDI, DI CAPIRE LA NOSTRA METODOLOGIA.





NOI STUDIAMO QUOTIDIANAMENTE TUTTO QUELLO CHE VOI PROCURATE DI NEGATIVO AL PIANETA CHE ABITATE, A VOI STESSI E ALL'INTELLIGENZA COSMICA. SAPPIAMO ANCHE CHE MOLTO PRESTO, E QUESTO PROCESSO È GIÀ INIZIATO, CI SARÀ UNA PURIFICAZIONE PERCHÉ LA RADICE NEGATIVA CHE AVETE COLTIVATO, IL MALE CHE AVETE CAUSATO, NON SI PUÒ PIÙ ESTIRPARE; NEMMENO SEGNI TANGIBILI COMPROVANTI L'ESISTENZA DI DIMENSIONI SUPERIORI VI PROCURANO UN TRAUMA E UN CAMBIAMENTO; NEMMENO PRODIGI INEQUIVOCABILI CHE ABBIAMO MANIFESTATO ATTRAVERSO I VARI CONTATTATI:

EUGENIO SIRAGUSA ATTRAVERSO IL VERBO CHE SI È FATTO PAROLA; PADRE PIO ATTRAVERSO LE STIGMATE; GIORGIO BONGIOVANNI ATTRAVERSO LE STIGMATE; ATTRAVERSO PROGRAMMATI CHE HANNO DIMOSTRATO DI POSSEDERE ALCUNE COGNIZIONI DI UNA SCIENZA PROVENIENTE DA UNA DIMENSIONE SUPERIORE (VEDI BAMBINI PRODIGIO, VEDI UOMINI CHE LEGGONO NEL PENSIERO, CHE USANO LA TELEKINESI).

ABBIAMO DATO SEGNI TANGIBILI CHE ESISTE UNA DIMENSIONE SUPERIORE; CI SIAMO MANIFESTATI AI VOSTRI ASTRONAUTI, CI SIAMO FATTI VEDERE IN MILLE GUISE E IN MILLE MODI, MA QUESTO NON HA PROCURATO UN CAMBIAMENTO. LA BATTAGLIA DI ARMAGHEDDON È GIÀ INIZIATA, QUINDI ASPETTATEVI LA PURIFICAZIONE TOTALE DELLA VOSTRA CIVILTÀ.

LE POTENZE CELESTI, AL SERVIZIO DELL'ONNIPOTENZA DIVINA E DALLE QUALI NOI DIPENDIAMO, CONTROLLANO L'ATTIVITÀ DEI QUATTRO ELEMENTI DELLA NATURA: ACQUA, ARIA, TERRA E FUOCO; SARÀ ATTRAVERSO QUESTI MEZZI CHE IL VOSTRO PIANETA E VOI STESSI SUBIRETE UNA TOTALE PURIFICAZIONE.

VOLETE AUTODISTRUGGERVI? AVETE LE POSSIBILITÀ PER FARLO! ATTRAVERSO UNA GUERRA NUCLEARE! COSÌ FACENDO ACCELERERESTE IL NOSTRO INTERVENTO, COME COMUNICATO AMPIAMENTE DAL NOSTRO OPERATORE EUGENIO SIRAGUSA, CHE SI MANIFESTEREBBE 8 MINUTI DOPO LE PRIME ESPLOSIONI NUCLEARI.

TALE EVENTO APOCALITTICO SIGNIFICHEREBBE L'IMMEDIATA PURIFICAZIONE DEL VOSTRO PIANETA ATTRAVERSO LA NOSTRA PRODIGIOSA SCIENZA E ANCHE SERVENDOCI DI UNA METEORA O DI ALTRI CORPI CELESTI CHE GIÀ ORBITANO NEL SISTEMA SOLARE A CUI VOI APPARTENETE E CHE VOI NELLA VOSTRA LINGUA CHIAMATE "ASTEROIDI".

VI INVITIAMO A PRENDERE COSCIENZA DI QUANTO CON AMORE UNIVERSALE CI VIENE DETTATO DALL'INTELLIGENZA COSMICA. FACCIAMO CIÒ PER TESTIMONIARE LA MANIFESTAZIONE DEL SANGUE DI GESÙ-CRISTO CHE VI ESORTA ALLA REDENZIONE, PRIMA CHE IL CASTIGO DIVINO, CHE È GIÀ IN VIA DI ATTUAZIONE, SI SCATENI.



DAL CIELO ALLA TERRA, TRAMITE GIORGIO BONGIOVANNI  
Porto S. Elpidio, 18 Febbraio 1992. Ore 20:30 durante la quotidiana sanguinazione



# DAGLI ARCANGELI SOLARI AI CHIAMATI DAL SANTO SPIRITO OPERANTI SULLA TERRA

## ATTENTI!

I PROGETTI DEL SOMMO IDDIO SI COMPIRANNO TUTTI.  
NESSUNO ESCLUSO!

È INIZIATA LA PURIFICAZIONE DEL PIANETA TERRA.  
L'EMERGENZA IN CORSO, CHE HA COLPITO GRAN PARTE DEL GENERE  
UMANO DELL'OCCIDENTE E DELL'ORIENTE, È IN FASE DISCENDENTE.

I POTENTI DEL MONDO SONO IN PREDA ALLA PAURA.  
QUESTO È SOLO L'INIZIO.

ADESSO LA RISPOSTA A QUANTO MILIARDI DI PERSONE SONO  
COSTRETTE A VIVERE È NELLE MANI DEI CITTADINI DELL'UMANITÀ E  
DEI POTENTI CHE GOVERNANO IL MONDO.

LA NOSTRA DOMANDA È: VOLETE VIVERE O VOLETE MORIRE?  
IN ALLEGATO A QUESTO COMUNICATO TROVERETE SPIEGAZIONI  
SUFFICIENTI E CHIARE PER LA PROSECUZIONE DEL PERCORSO CRISTICO  
CHE AVETE INTRAPRESO. [N.d.T.: Per gli allegati: <https://www.thebongiovannifamily.it/messaggi-celesti/2020/8406-dagli-arcangeli-solari-ai-chiamati-dal-santo-spirito-operanti-sulla-terra.html>]  
ABBANDONARE IL CAMMINO SAREBBE UNA SCELTA DRAMMATICA CHE  
PROIETTEREBBE I VOSTRI SPIRITI VERSO LA MORTE SECONDA.  
I PROSSIMI GIORNI SARANNO MOLTO DIFFICILI, MA IL SOLE E I SUOI  
ENZIMI HANNO GIÀ MESSO IN ATTO, TRAMITE GLI ESSERI DI LUCE, IL  
SOPIMENTO TEMPORANEO DEI 4 ELEMENTI DELLA NATURA (ZIGOS -  
ACQUA, ARIA, TERRA E FUOCO), VIRUS COMPRESI.

SIATE SERENI E RESPONSABILI, NOI CI SIAMO!  
L'ITALIA È IN QUESTO MOMENTO SOTTO GLI OCCHI DI TUTTA  
L'UMANITÀ, PERCHÉ IN MEZZO A VOI CIRCOLA COME OSPITE INVISIBILE  
E ASCOLTATORE DI TUTTE LE VOSTRE CONVERSAZIONI COLUI CHE  
DISSE: **“NON VI LASCERÒ ORFANI, RITORNERÒ IN MEZZO A VOI”**.

NELL'ATTESA DELLA SUA MANIFESTAZIONE  
GLORIOSA E POTENTE NEL MONDO  
VI CONCEDIAMO CON AMORE UNIVERSALE LA NOSTRA PACE INFINITA!  
A PRESTO!

DAL SOLE CON AMORE  
GLI ARCANGELI DI ADONIESIS.







# GLI EVENTI CELESTI E I TESTIMONI DELLA CHIESA GIOVANNÈA

Elaborazione di Marco Marsili degli **Insegnamenti di Giorgio Bongiovanni**  
redatti da **Sandra De Marco** nella rubrica web *Perle di Saggezza*

È davvero difficile dare un senso alla vita in questo mondo dove famiglia e società nulla insegnano, le istituzioni e le chiese si piegano al potere e le buone tradizioni vacillano; dove l'orrore è consuetudine e, quando si pensa di aver toccato il fondo, un evento ancora più raccapricciante è già annunciato. [...]

Sulla *Fine dei Tempi*, Gesù disse ai suoi discepoli:

**«Se mi amate, osserverete i miei comandamenti, e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito (Consolatore) perché rimanga con voi per sempre: lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce, voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.»** (Gv 14,15-17)

**«Il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.»** (Gv 14,26)

**«Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità. Egli mi glorificherà, perché prenderà di quel che è mio e ve lo annuncerà.»** (Gv 16,13-14)

Come profetizzato, il testimone vestito di sacco, portante il Sacro sigillo del Sacrificio sul Golgota ha bussato alle nostre porte e ci ha chiamati al Suo cospetto. A noi ha rivelato le cose del Cielo e istruendoci nella conoscenza della Verità ci ha portati al risveglio, una nuova rinascita. Distogliendoci dalle cose mondane radicate in una società opulenta e tragicamente nefasta, ci ha chiamato a deporre 'l'uomo vecchio' per rivestirci di quello 'nuovo' a cui ha donato la speranza e la certezza di quel Regno Promesso che il nostro Signore Adonay molto presto instaurerà sulla Terra. [...] Un Maestro vero che, in questi giorni di ordinaria follia, ha insegnato il discernimento, a tradurre in chiave spirituale il susseguirsi apparentemente caotico degli eventi, a riconoscere dove si annida l'inganno dell'uomo e la tentazione del maligno. A noi ha rivelato la Nuova Teologia, la presenza di civiltà evolute che sono già redente appartenenti alla famiglia universale della grande Confederazione Interstellare di cui, se saremo degni, faremo parte; Esseri che viaggiano in un eterno presente tra cosmi, galassie e infiniti universi compenetrati da Leggi eterne e immutabili che regolano la manifestazione del Creato.

Ci ha iniziati offrendo con l'esempio il cammino del vero discepolo, dove le Sue Leggi non sfumano in vuoti ritualismi, né sfoggiano alcun colore o bandiera, ma sono incise chiaramente nel cuore di chi mette in pratica i Suoi insegnamenti con le opere.



Un amico vero che, anche a costo della vita, difende con coraggio ogni verità a spada tratta; che sta dalla parte dei più deboli, punta il dito contro gli assassini della vita e i potenti, condannando i traditori e i tiepidi. [...] Un giorno non lontano il Padrone arriverà *come un ladro nella notte* e la Sua Giustizia sarà tremenda, non solo per gli empi e i malvagi. Noi che abbiamo visto, toccato il Suo Sangue e udito la Sua Voce non potremo dire ‘non sapevo’; quel giorno renderemo conto di ogni parola uscita dalla nostra bocca e del sudore delle nostre mani nel servire e risvegliare le anime che dormono il sonno della materia. E chi non avrà fatto fruttare i talenti nel circuito della Comunione e dell’Amore, come il servo fannullone sarà gettato fuori nelle tenebre: “là sarà pianto e stridore di denti.” (Mt 25,14-30)

Lui offre la Salvezza, l’ultimo richiamo al pentimento e al ravvedimento, ma con sé porta anche la *Spada di Fuoco* di Colui che scatenò il diluvio universale e annientò le bibliche Sodoma e Gomorra. Poi non ci sarà più nessun Agnello da sacrificare. E nemmeno un’altra Croce.

A noi la scelta.

\* \* \*

**Giorgio:** Buonasera a tutti. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen. Oggi voglio ripetere a tutti i Fratelli un Messaggio Celeste che ho intenzione di approfondire con le vostre domande, in modo tale che tutte le Arche del mondo vengano a conoscenza dei concetti spirituali che il Cielo mi ha chiesto di trasmettervi.

## **LA CHIESA DI PIETRO E LA CHIESA INIZIATICA DI GIOVANNI**

Oggi ci troviamo alla fine di un ciclo della storia umana, a partire dal quale se ne aprirà un altro con la Venuta di Cristo e dei Suoi Angeli Extraterrestri. Non mi riferisco a noi-umanità, ma al gruppo spirituale “Dal Cielo alla Terra”, che segue il Messaggio di Giorgio Bongiovanni iniziato (e non a caso sto usando questo termine) nel 1952 con il Messaggio dal Cielo di un altro grande personaggio: Eugenio Siragusa. Eugenio ha iniziato, cresciuto e ammaestrato una manciata di uomini e donne, a quel tempo bambini; oggi ognuno di loro ha intrapreso un cammino spirituale, secondo quello che il Cielo ha indicato. Tra questi Iniziati ci sono io, portatore del Messaggio di Eugenio Siragusa di cui sono una continuazione, come lo sono altri in cammini spirituali diversi e paralleli.

Noi chi siamo? Noi siamo stati scelti, ci siamo avvicinati all’Opera, e dobbiamo prendere coscienza che siamo dei Segnati. L’esperienza che ha avuto il nostro Fratello Eugenio (Riganello), non a caso si chiama così, già discepolo di Yogananda, è un segno: sulla sua fronte è apparso lo stesso segno che porto io, la stigmata permanente ma invisibile, che sanguina raramente. Quella croce ha un significato profondo, non è apparsa casualmente ad un nostro Fratello durante le feste pasquali che ricordano il Signore, crocifissione, morte e resurrezione. È un segno per noi Segnati, un segno che ci permette di capire qualcosa di importante. Noi siamo, partecipiamo e facciamo parte a tutti gli effetti di una Chiesa spirituale che non ha un’istituzione fisica, non ha un Vaticano, né cardinali, vescovi o sacerdoti; soltanto qualche segretaria perché dobbiamo essere iscritti, giustamente, di fronte alle istituzioni dello Stato, per non sembrare una setta occulta. (Le sette occulte che si riuniscono senza ufficializzare un centro sono contro la Legge, da quando c’è stato il Fascismo non si possono creare delle associazioni clandestine. È un reato.) Quindi noi non vogliamo essere una setta, ma un insieme di associazioni libere di fronte allo Stato.

Uno dei primi Messaggi che ho dato in Sud America è che **facciamo parte di una Chiesa spirituale, il cui Capo, come in tutte le Chiese spirituali, è Cristo. La nostra non è la Chiesa di Pietro, ecco perché la maggior parte di voi non frequenta fisicamente la Chiesa Cattolica. Non siamo sacrileghi; riconosciamo i riti che Cristo ha lasciato, quali il Battesimo o la Comunione, ma non siamo praticanti, perché noi facciamo parte della Chiesa di Giovanni.**



La Chiesa di Pietro, anch'essa fondata da Cristo, è una barca che naviga in cattivissime acque e noi l'amiamo e vogliamo aiutarla.

Siamo degli Iniziati ed apparteniamo alla Chiesa di Giovanni, *il Prediletto*, accompagnato dal *Precursore* che è Giovanni Battista: entrambi formano la Chiesa spirituale di Cristo, perché insegnano il Messaggio Universale. Universale significa che è rivolto a tutti e rappresenta la Legge di Dio in ogni Suo aspetto, anche quelli scomodi alle istituzioni: la reincarnazione, la Vita nell'Universo, la Legge di Causa-Effetto, gli Angeli che sono Extraterrestri, il Sole (cioè Cristo) ed i Pianeti che sono cellule Cosmiche, la denuncia dell'Anticristo, la non compromissione con il potere, etc. Tutto questo lo insegna Giovanni, mentre nel catechismo della Chiesa Cattolica questi argomenti sono stati manipolati o addirittura mai contemplati. Noi dobbiamo prendere coscienza di questo, senza provare vergogna o impressionarci se parliamo così. Nell'ultima conferenza in Uruguay sono stato ospite di una Chiesa metodista dove, dal tabernacolo, ho parlato ai Fratelli.

Io amo tutte le Chiese che parlano di Cristo, ma sono fedele solo ad una: quella di Giovanni. **Fate molta attenzione a queste parole, perché non sono mie, mi sono state date dal Cielo: Io amo tutte le Chiese di Cristo e se mi invitano partecipo, ma sono fedele solo alla Chiesa di Giovanni.** Io, come voi, faccio parte della sua *Tribù*: la stella a sette punte che molti qui portano al collo, e che tanti altri porteranno, rappresenta la prima Comunione o la Cresima con la Chiesa di Giovanni, la cui appartenenza, essendo un'istituzione che non esiste sul piano umano, non prevede alcuna iscrizione.

Infatti, noi siamo riuniti in una casa, non in un tempio, perché non vogliamo invadere la Chiesa di Pietro. **Tante volte il diavolo mi ha detto: "Perché non costruisci un tempio per la tua Chiesa? Lo sai quante migliaia e migliaia di persone verrebbero da te?"** Ed io ho risposto a Satana: "Caro Satana, il tempio non è fatto di pietra, ma è il cuore dell'uomo, quindi rivolgiti ad altri, non a me". Gesù disse: "**Il tempio del Padre Mio, non è fatto di pietra**", quindi **il nostro tempio, quello della Chiesa di Giovanni, è il nostro cuore.**

[<http://www.giorgiobongiovanni.it/messaggi-1999-1990/messaggi-1991/3910—la-casa-del-padre-mio-non-e-fatta-di-pietra.html>]

## DAL CIELO ALLA TERRA

### "IL TEMPIO DEL PADRE MIO NON È FATTO DI PIETRA"

IL TEMPIO DEL PADRE MIO È NEI VOSTRI CUORI, E LA SUA LUCE NEI VOSTRI SPIRITI. OGGI, SIETE PIÙ PAGANI DI IERI, PERCHÉ PIÙ DI IERI ADORATE LE IMMAGINI FATTE DI PIETRA E DI MATERIA CORRUTTIBILE.

SIETE PIÙ STOLTI DEI VOSTRI PADRI CHE, COSÌ FACENDO, CREDEVANO DI ADORARE LA DIVINITÀ DI DIO.

DIO È GIUSTIZIA E AMORE; È CIÒ CHE NON POTETE PALPARE MA SOLO SENTIRE, E IL SUO TEMPIO È LA LUCE CHE È DENTRO DI VOI.

"IL TEMPIO DEL PADRE MIO NON È FATTO DI PIETRA",  
È STATO DETTO E SCRITTO.

LE IMMAGINI SIANO UNO SCRIGNO DI RICORDI, MA MAI DI ADORAZIONE, DI VENERAZIONE O DI ORAZIONE. PREGATE DIO NELLA SUA REALE ESSENZA SPIRITUALE. EGLI È DENTRO DI VOI, È IN OGNI PALPITO DEI VOSTRI CUORI, IN OGNI SOSPIRO DELLE VOSTRE ANIME; È NEI VOSTRI DOLORI E NELLE VOSTRE GIOIE. EGLI È LA SUBLIME ED ECCELSA LUCE CREANTE ED ETERNA.

VI DO LA MIA PACE.

DAL CIELO ALLA TERRA. Nicolosi, 24 Febbraio 1978. Ore 16:55 (Tramite Eugenio S.)





Ci possiamo riunire in una stalla, in una casa, in un'associazione, anche in una Chiesa se ci invitano, perché il tempio del nostro cuore e di Cristo è il nostro corpo, e voi dovete curarlo, amarlo, rispettarlo, perché è il luogo in cui si adagia lo Spirito di Dio, cioè il vostro Spirito.

Alla fine del Vangelo di Giovanni, quest'ultimo segue Gesù insieme a Pietro, il quale sapeva che Giovanni era il prediletto del Cristo, il discepolo che Lui amava di più. Egli lo prediligeva perché era colto ed il più evoluto spiritualmente. Pietro, vedendo che Giovanni rimaneva indietro si voltò e chiese a Gesù cosa sarebbe stato di lui, Cristo gli rispose:

«**Se voglio che lui rimanga finché io venga, che te ne importa? Tu seguimi.**» (Gv. 21, 20-23)

Quindi, Lui lascia Giovanni come depositario degli insegnamenti spirituali.

E al discepolo prediletto, presente sotto la Croce, Cristo dà in consegna la Santissima Madre Maria (che è la Madre della Chiesa) quando Le disse: «Donna, ecco tuo figlio». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre». Da quel momento il discepolo la prese in casa sua.» (Gv. 19, 26-27)

### **Domanda: La Madre Santissima è Madre della Chiesa Universale o della Chiesa di Roma?**

**Giorgio:** È la Madre della Chiesa, anche cattolica: è la Madre di tutto. Cristo La consegna a Giovanni, non a Pietro, e gli affida il compito di custodire Sua Madre, il che significa che Giovanni è il custode, mentre Pietro è il pastore della Chiesa. Il custode è colui che, come il Presidente della Repubblica, fa rispettare la Costituzione, è garante della Costituzione di Cristo, elargisce gli Insegnamenti Universali; se nella Chiesa del Signore ci sono manipolazioni Giovanni interviene, come è intervenuto. Il nostro compito è questo: risvegliare, se sono dormienti, o scuotere, se sono risvegliati, i nostri Fratelli cristiani e nello stesso tempo dare il Messaggio a tutti, anche all'ateo e al musulmano.

Gesù disse a Giovanni: «Io salverò anche i non credenti, perché li giudicherò secondo le loro opere, non secondo le idee.» Non è questo il Messaggio più universale di tutti quelli che sono mai apparsi sulla Terra? [si tratta di una Rivelazione – *N.d.T.*]

In quasi tutti i testi Sacri, i sacerdoti delle Chiese dichiarano: “Se avrai Fede nella mia Chiesa, ti salverai, altrimenti andrai all'Inferno”. Anche la Chiesa di Pietro afferma che non c'è salvezza al di fuori della Chiesa cattolica apostolica romana: questa è una bestemmia, una delle più grandi, perché non è così! La Verità è che non c'è salvezza se non ci sono le opere. Questo è il Messaggio che Giovanni l'Apostolo ha ricevuto da Cristo. Qualcuno di voi potrebbe pensare che mi metta contro mio Fratello, Giovanni contro Pietro, ma non è così. La nostra dimostrazione di umiltà è data dal fatto che frequentiamo la Chiesa cattolica e molti di noi partecipano, se lo sentono nel cuore, ai riti dei veri sacerdoti cattolici. Per dare l'esempio, ho fatto battezzare i miei figli da un sacerdote della Chiesa cattolica, Don Ciotti, che secondo me è un vero Messaggero di Dio, ma gli insegnamenti teologici universali profondi li troviamo nella nostra Chiesa spirituale. Il Messaggio che ho dato ai Fratelli del Sud America, ed ora a voi, non solo ci valorizza, ma ci carica di enormi responsabilità, perché i Fratelli cristiani della Chiesa cattolica di Pietro possono scivolare, essi non hanno la Conoscenza e se non sapevano, possono essere perdonati; mentre noi, se scivoliamo, facciamo la Morte Seconda. Quanti nostri Fratelli, milioni nella Chiesa cattolica, non sanno del Messaggio Iniziatico? Tutti conoscono Cristo, tutti sanno come si fa del bene e su questo Gesù penserà a giudicare; non sta a me dire chi si salverà e chi no. Ma a voi, che mi siete fedeli e mi seguite, posso dire: “Noi, voi, io, se cadiamo, non saremo perdonati”.

Anzi, **Gesù mi ha detto di dirvi esattamente queste parole:**

**«TUTTI I VOSTRI PECCATI SONO STATI PERDONATI. ANCHE QUELLI CHE ANCORA NON AVETE COMMESSO, MA CHE COMMITTERETE NEI PROSSIMI GIORNI, NELLE PROSSIME SETTIMANE, NEI PROSSIMI MESI, PERCHÉ SIETE PECCATORI. IO LI PERDONO. QUELLO CHE A VOI NON PERDONERÒ, E QUINDI VI METTERÒ SOTTO GIUDIZIO, È SE RINUNCERETE ALL'OPERA.»**



Quindi, se sbagliate o cadete, rialzatevi e andate avanti! Se inciampate di nuovo, rialzatevi e andate avanti! Ma se voi inciampate dicendo: “Basta, mi sono stancato”, non ci sarà perdono! Siete liberi di credermi oppure no, ma è così. **La rinuncia non significa solamente non credere: rinunciare all’Opera significa anche rinunciare a proseguire operativamente in essa, pur continuando a credere.** Quindi il non credere è una doppia rinuncia.

Cristo ci perdona tutti gli altri peccati, quelli che rientrano in una tolleranza umana, ma per la rinuncia non ci sarà perdono.

Se rubi devi prenderti il castigo della legge umana e poi te la vedi con Dio, a meno che tu non stia morendo di fame. Per la pedofilia non c’è assolutamente perdono e qui non serve nemmeno il processo, tranne che la causa sia dovuta ad una malattia psichiatrica, ma questi sono discorsi che possiamo fare in un altro momento. Coloro che delinquono avranno un processo e dove possibile saranno date le attenuanti. Ma non rinunciate all’Opera! Non rinunciamo all’Opera, soprattutto in questi tempi, perché arriveranno cose importanti.

## **LO STATO DI COSCIENZA**

Un altro concetto importantissimo che ho spiegato e voglio ribadire qui, insieme a voi, è lo stato di coscienza. Immaginatevi degli Extraterrestri che, dopo aver contattato una certa persona, la invitano in una sala cinematografica e dicano: “Ora ti mostriamo un film, veritiero, di tutto quello che succederà nel tuo Pianeta, in tutte le città e alle persone. Ma, prima di vederlo, è necessario che tu prenda delle lezioni di stato di coscienza”.

L’uomo si rivolge agli Extraterrestri e risponde: “Cari Fratelli, va bene, ma che significa?” E questi: “Significa che prima di entrare al cinema e vedere la proiezione del futuro ti dobbiamo preparare, altrimenti alla fine del film ti verrà un collasso cardiocircolatorio e noi saremo responsabili della tua vita, perché quello che vedrai succederà veramente”.

“Ma cosa vedrò?” “Vedrai catastrofi, terremoti, guerre, anche Segni nel cielo. Moriranno milioni di persone, molte dalla disperazione, ecc.”

Così il Contattato viene preparato allo stato di coscienza cristico.

Io non sono un Maestro di meditazione; sono un Messaggero di Dio che vi porta un Messaggio spirituale; vi dico che per avere uno stato di coscienza in equilibrio, armonico, per poter sopportare e non solo, ma anche essere protagonista degli eventi, devi avere uno stato di coscienza chiamiamolo Cristico o Divino. Altrimenti non sarai protagonista, che già è una sconfitta, ma non riuscirai a sopportare questi avvenimenti, quindi a sopravvivere. Cosa significa sopravvivere ed essere protagonisti degli eventi futuri con lo stato di coscienza cristico? Se un uomo sa che a qualche chilometro di distanza sta per arrivare un missile che distruggerà quest’arca, si deve preparare ad evitare la distruzione, oppure prevedere le conseguenze e programmare le soluzioni per sopravvivere e ricostruire una casa nuova. Se avrà paura, morirà dentro la casa; se sarà egoista e desidererà solo sopravvivere non potrà costruire una casa nuova, e nella migliore delle ipotesi finirà in mezzo alla strada a chiedere l’elemosina.

La traduzione di questa parabola è la seguente: **noi dobbiamo preparare i Fratelli del mondo a risvegliarsi durante gli eventi catastrofici. Se noi vorremo essere selezionati e far parte dei Segni Celesti, dovremo diventare protagonisti degli eventi.**

Il cap. 24 di Matteo, sulla *Fine dei Tempi*, dice: «Allora sentirete parlare di guerre e di rumori di guerre; guardate di non turbarvi, perché bisogna che tutte queste cose avvengano ma non sarà ancora la fine. Infatti si solleverà popolo contro popolo e regno contro regno; vi saranno carestie, pestilenze e terremoti in vari luoghi. Ma tutte queste cose saranno soltanto l’inizio delle doglie di parto [...]» Nel Vangelo di Luca dice: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l’attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte». (Lc 21,25)



Quali sono questi segni? **I segni nel cielo sono i Fratelli Extraterrestri, mentre noi siamo i segni sulla Terra, i Chiamati a risvegliare coloro che stanno dormendo:** i depressi, i diseredati, gli sconfitti, i falliti, i morti di fame, i disoccupati, tutti quelli che si vogliono suicidare. Pensavate forse che i coniugi ed il cognato che si sono suicidati a Civitanova Marche, la scorsa settimana a causa delle difficoltà economiche, avrebbero compiuto questo gesto estremo se fossero stati nostri amici o avessero frequentato la nostra Arca? No, non l'avrebbero fatto, perché noi diamo la vita, la speranza anche a chi si è indebitato fino al collo, perché siamo Fratelli, stiamo insieme, e perché c'è Cristo. Non è questo un Segno? Quando diventi un tramite della salvezza della vita di qualcuno che si vuole ammazzare, c'è forse miracolo più grande? Se riesci a togliere dal mondo della droga alcuni giovani, non sei forse un segno celeste? Se guarisci dei bambini, se invii dei fondi da destinare al recupero dei bambini di strada in Paraguay o a quelli di Padre Scordato in Sicilia, non hai fatto un miracolo? Io, tu, noi Fratelli delle Arche, siamo i segni sulla Terra, se lo vogliamo. **Se rinunceremo, saremo i segni della Morte Seconda, non ci sono alternative.**

**Voi siete i Segnati nella fronte.** Se vi guardate allo specchio e vi concentrate, tutti voi vedrete una croce: quella è la Croce di Cristo.

È scritto nell'Apocalisse: "Poi vidi un altro angelo che saliva dal sol levante, il quale aveva il sigillo del Dio vivente; e gridò a gran voce ai quattro angeli ai quali era stato concesso di danneggiare la terra e il mare, dicendo: «Non danneggiate la terra, né il mare, né gli alberi, finché non abbiamo segnato sulla fronte, con il sigillo, i servi del nostro Dio». E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: 144mila segnati di tutte le tribù dei figli d'Israele [...]" (Ap 7,2)

**Noi non siamo i segnati nel senso di Eletti (i 144mila): ma siamo i figli degli Eletti.** Non è peccato affermarlo, anche se le Chiese cristiane considerano questa verità una bestemmia. **Alcuni di noi fanno sicuramente parte dei 144mila, ma non sta a me dirlo. Posso invece affermare con sicurezza che noi siamo figli dei 144mila e di questo dobbiamo prendere coscienza. Se ci esaltiamo e fanatizziamo, cadremo; se invece la prendiamo con responsabilità ed equilibrio, esalteremo Cristo.** Quindi, dobbiamo sviluppare lo stato di coscienza, chi siamo, a quale Chiesa apparteniamo, il perché siamo qui, cosa vuole Cristo da noi e come partecipare e sopravvivere agli eventi del futuro.

Bisognerà essere protagonisti dei fatti, perché potremo sopravvivere, ma attenzione al sillogismo! **Noi Chiamati dalla tribù di Giovanni e quindi da Cristo, riusciremo a resistere agli eventi solo se saremo protagonisti, altrimenti verremo schiacciati dagli stessi e faremo la Morte Seconda, perché a noi è stata data la Conoscenza.** Il Signore quando ritornerà, se non ci comporteremo bene e non daremo la Conoscenza agli altri senza chiedere in cambio niente, dirà: «Non siete voi ad entrare nel Regno dei Cieli. Non siete entrati e non avete permesso ad altri di farlo.» Nel Vangelo il Signore denuncia gli scribi ed i farisei e dice loro: **«Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che chiudete il regno dei cieli davanti alla gente; di fatto non entrate voi, e non lasciate entrare nemmeno quelli che vogliono entrare.»** (Mt 23,13)

Lo dirà pure a noi se non diventeremo protagonisti degli eventi, perché avverranno. Non ci sarà la fine del mondo e Gesù ritornerà, ma non ci attende un futuro umano prospero. Come dice Giulietto Chiesa, non si avvererà quella favoletta dove vogliono farci credere che ci sarà una crescita, non accadrà! Perciò, a mia figlia di dodici anni non posso dire che potrà laurearsi, fare l'imprenditrice, la docente universitaria o il giudice. Non posso, dal momento che non ci sarà un futuro; si troverà in mezzo alla strada o forse riuscirà a laurearsi, ma non potrà lavorare, perché già dal prossimo anno la situazione sarà decisamente peggiorata; se esisteremo ancora, non lo so. Quindi **il futuro è: sopravvivere agli eventi da protagonisti, in modo da esortare i nostri Fratelli a risvegliarsi nella coscienza. La nostra missione è destare i Fratelli dormienti e portarli allo stato di Coscienza Critica,** così ognuno potrà sopportare gli eventi, superarli e trascinare gli altri a fare la medesima cosa.





Solo in questo modo possiamo candidare noi stessi e i nostri figli al Nuovo Regno. Magari noi no, ma i nostri figli sì. Non viviamo nel 1910 e neppure nel 1947, dopo la tragedia della guerra; non siamo nemmeno nel 1989 durante la caduta del Muro di Berlino. Noi siamo nel 2013, periodo all'interno del quale si sta preparando una guerra mondiale ed un'altra crisi economica che ci porterà tutti alla miseria, una guerra politica prima, economica dopo, infine militare tra gli Stati Uniti e l'Occidente contro la Cina e la Russia. La Cina possiede tre trilioni di dollari depositati nelle banche, cioè tremila miliardi di dollari, e non sa cosa fare, perché l'America potrebbe non riuscire a fermare un'inflazione, così la Cina da primo Paese produttore al mondo passerebbe all'ultimo posto. Pensate che lo permetteranno? No di certo. La risposta americana per evitare questo è una risposta militare. Ecco che l'Apocalisse, la battaglia di Armagheddon, dalle parole passerà ai fatti con la miseria, la fame, l'inquinamento, etc.

Noi della Chiesa spirituale di Giovanni, che sappiamo la Verità, non possiamo chiudere gli occhi e rincuorarci pensando che arriveranno le cose buone. Dobbiamo prepararci al futuro e formare gli altri a farlo. Bisogna cercare di sconfiggere Satana, inteso come materia o, nel senso ancora più nobile, gli impegni materiali e ridurli al minimo per dedicare la nostra vita soprattutto a Cristo e risvegliare gli altri. Purtroppo dobbiamo lavorare per guadagnarci da vivere; dico *purtroppo* perché se così non fosse potremmo essere disponibili tutti dalla mattina alla sera per Cristo. Noi non abbiamo questa possibilità e quindi occorre essere astuti, cercare di lavorare per mantenere noi stessi e le nostre famiglie, ma **il tempo restante, dopo il lavoro, bisogna dedicarlo alla preparazione dello stato di coscienza.** Cari Fratelli, tutta la divulgazione che stiamo facendo in questo momento, che abbiamo fatto e che faremo è solo una preparazione, un allenamento, perché arriverà il tempo in cui questa casa dove sono seduto ora, altre case a Sant'Elpidio, a Palermo, a Catania, saranno invase dalle persone. Non prenderanno appuntamento al telefono per venire a parlare! Sfonderanno la porta, perché saranno disperate e vorranno sapere cosa sta succedendo, cosa significano tutti quei segni nel Cielo, quegli strani messaggi, il perché di tanti terremoti e la ragione per la quale stanno morendo milioni di persone. E noi che faremo? Diremo forse: "No, le porte sono chiuse, perché noi siamo gli Eletti?"

Non è questa la mia Chiesa! La mia Chiesa è dare la vita per i Fratelli ed accogliere tutti nella parola. Questo non significa dare loro da mangiare, perché chi ha le braccia deve andare a lavorare e guadagnarsi da vivere.

Un giorno, all'età di 24 anni, quando ancora seguivo Eugenio ed ero un illustre sconosciuto, mi trovavo all'Arca di Sant'Elpidio a Mare, allora frequentata da poco più di una dozzina di persone, in compagnia del mio amico Flavio. Mentre annaffiavamo l'orto che noi stessi coltivavamo, gli dissi che avevo appena visto una sfera. Lui non fu sorpreso perché io ero conosciuto come il ragazzo visionario dell'Opera, ma Flavio ha sempre creduto alle mie visioni. Poi aggiunsi che vedevo me stesso parlare ad una folla all'interno dell'Arca ed una fila di macchine che arrivava fino alla strada nazionale. Flavio, che a volte è po' razionale, rimase sconcertato e replicò: "Ma siamo pochini, non succederà mai". Passarono solo alcuni anni e accadde veramente: io ebbi l'Apparizione e quel giorno la fila di macchine arrivò fino alla strada nazionale, tanta era la gente presente. Ora vi faccio un'altra profezia. Nella sede della nostra Arca, come in tutte le altre arche d'Italia, vedo le persone con i bastoni, simbolici, che vogliono sfondare la porta e sapere che cosa sta succedendo. Noi le dovremo convocare nei palazzetti dello Sport, per spiegare loro che cosa accade in Cielo e sulla Terra.

Quindi, di fronte a quello che vi sto anticipando, sappiate che adesso ci stiamo semplicemente allenando. E dovete sapere anche un'altra cosa. Non parlerò solo io, parlerete tutti. Se qui arriveranno diecimila persone, non potrò parlare soltanto io, è impossibile. Quindi tutti **voi dovrete diventare Giorgio Bongiovanni, perché siete stigmatizzati. Le Stimmate non si vedono, ma ci sono, spirituali.**



## SE LASCIAMO L'OPERA, NON SAREMO PERDONATI

Attenzione, non vi sto esaltando. Noi non siamo nessuno, non abbiamo cariche e non siamo più evoluti degli altri, ma facciamo parte di questa Chiesa spirituale e questo è quello che ci chiede Cristo. Non so per quale ragione a noi sia stata data la Conoscenza, probabilmente per le nostre precedenti reincarnazioni, forse ce lo siamo meritati, ma è solo un'ipotesi. Nei Messaggi spirituali che i Fratelli Celesti mi hanno dato in questi anni, c'è scritto tutto, anche in quelli ricevuti dal mio maestro Eugenio Siragusa, con un linguaggio più antico, ma non certamente minore del mio, è rivelato tutto. A noi è stata data la Conoscenza ed io non l'ho tenuta nascosta; è tutta nel sito web, i Messaggi sono lì, un menù per poter approfondire il nostro cammino spirituale e lo stato di coscienza. Anche se Cristo, prima di noi, ha detto tutto nel Vangelo, oggi abbiamo la fortuna di avere lo Spirito della Verità che lo spiega, quindi noi dobbiamo preparare gli altri. Se non saremo pronti, perché siamo rimasti indietro o addirittura abbiamo lasciato l'Opera, non verremo perdonati. Non è una minaccia, è il Messaggio che mi è stato dato e non ve lo nascondo. Io non posso fare come i veggenti di Medjugorje che dicono: "Questo è un segreto", io non ho segreti. Quindi se siamo ammoniti o minacciati non ci posso fare niente: se lasciamo l'Opera non saremo perdonati. Non servirà a nulla strapparsi i capelli di fronte a Cristo.

Io posso dire a Gesù: "Signore, mi sono ritirato perché ero stanco, ma ti ho servito con le Stigmate per ventiquattro anni, poi non ce l'ho fatta più. Ho sempre creduto in te, ma mi sono fermato e mi sono messo a guardare la televisione...". Lui mi dirà: "Figliolo, non ti posso perdonare. Non ti riconosco. Non dovevi abbandonare! Ti avevo detto che avrei perdonato tutti i tuoi peccati umani perché sei nel mondo, ma non quello di rinunciare all'Opera, cioè al sacerdozio, all'Evangelizzazione. Vai alla Morte Seconda!".

Se vogliamo parlare con i termini della Chiesa di Pietro, forse a volte mi capite meglio, questo significa che non devi abbandonare l'Evangelizzazione, ma donare te stesso ai tuoi Fratelli, quelli dormienti, i mezzi dormienti, quelli atei, tutti. Questo è un altro Messaggio molto importante, anzi fondamentale, che ho dato in Sud America: lo stato di coscienza per la preparazione agli eventi futuri, all'interno dei quali noi dobbiamo essere protagonisti e nello stesso tempo sopravvivere, ma non al contrario; perché se non saremo protagonisti noi periremo, mentre altri pur non essendolo sopravvivranno. Su questo, cari Fratelli, Satana non ha potere. Lui ha la meglio su di noi con i soldi, perché ne abbiamo pochi, sopravviviamo e con questi possiamo fare un po' di Opera. Ma su quello che vi ho detto lui non ha potere, lo stato di coscienza non si acquisisce con il denaro: un miliardo di euro non ti servirebbero a niente se non realizzassi il Cristo in te. Non avremo giustificazioni se non lo faremo; non possiamo dire a Gesù: "Non avevo una lira, non lo potevo fare", perché Lui dirà: "La tua ricchezza era dentro, la dovevi solo realizzare e fortificare, parlare ai tuoi Fratelli e risvegliarli. Io ti ho dato la conoscenza attraverso i Miei messaggeri, Giovanni, Giovanni Battista, Setun Shenar, Eugenio Siragusa, l'hai avuta e te la sei tenuta stretta". Le tentazioni saranno grandi come lo sono sempre: la depressione, la tentazione del sentimento, dell'economia e della salute, se ci saremo fortificati nella Fede, le potremo superare tutte. Quindi, se vogliamo organizzare un futuro, non abbiamo altro da fare che predicare il Vangelo e preparare tutta l'Umanità che incontreremo sui nostri passi al fatto che molto presto ci saranno grandi cambiamenti, con eventi che la storia umana non ricorda.

**D: Tu hai detto che dobbiamo cercare di sopravvivere agli eventi che ci saranno da protagonisti, ma nel Vangelo c'è scritto anche che chi cercherà di salvare la propria vita la perderà. A cosa si riferisce e a chi?**

**G:** Noi dobbiamo sopravvivere per ubbidire a quel Comandamento che Gesù ha dato: rimanere in vita per risvegliare dalla morte i nostri Fratelli che dormono. Se tutta la Chiesa spirituale di Giovanni lasciasse il corpo per andarsene, chi risveglierebbe quelle persone?



Certo ci sono coloro che hanno compiuto le opere buone senza bisogno di noi, e saranno salvati. Non siamo qui per quelli che fanno le opere, né per i Giusti; non dobbiamo risvegliare i giudici martiri o i missionari che aiutano i bambini, perché questi sono già risvegliati. Noi dobbiamo destare chi dorme, senza pensare alla salvezza del corpo. Ecco perché dobbiamo buttarci in mezzo alle bombe atomiche, alle guerre e agli attentati: se abbiamo Fede e non tenderemo di salvare la nostra vita, Gesù ci risparmierà fisicamente. Ci sono persone nel mondo, alcune delle quali si autodefiniscono Messaggeri di Cristo, che si stanno facendo le provviste, raccolgono candele, acqua e hanno acquistato terreni da coltivare perché vogliono salvarsi dall'Apocalisse. Invece così perderanno la vita spirituale. Noi non dobbiamo salvarci fisicamente, ma risvegliare gli altri. Gesù ci dice: «Se voi tentate di salvare la vita, siete egoisti e perderete quella spirituale». Quindi bisogna prepararsi, essere pronti per poter “guidare” e risvegliare un popolo che, con tutto quello che succederà, andrà alla deriva.

**Vi faccio un esempio. I nonni hanno raccontato ai nostri genitori e a molti di noi, che in tempo di guerra la gente viveva nella disperazione e nella miseria, con un pezzo di pane campavano in dieci, tant'è che mangiavano persino i topi. Tutto questo rappresenterà una ricchezza di fronte a ciò che succederà e se non saremo pronti, ci assalirà la paura che ci distruggerà e periremo prima degli altri.** Invece dobbiamo prepararci: questo si chiama stato di coscienza e si fa con la preghiera e con l'Opera. Dovete stare attenti ai Segni, perché un'altra tentazione che vi arriverà, anzi già è in corso, è che ci potremmo distrarre dai Segni, visto che stiamo pensando solo a lavorare. Certamente si deve fare, ma occorre prestare attenzione ed essere riconoscenti a Dio che ci chiama e parla attraverso di essi. A volte li consideriamo scontati, perché comunque *seguiamo Giorgio e crediamo*, così dimentichiamo di pregare e di comprendere i Segni; e sbagliamo. Non sono grandi per ora, è vero, lo riconosco, ma ci sono e vengono sempre da Cristo. Grandi o piccoli che siano, per me ogni Segno è gigantesco, anche una macchiolina nel tetto fatta da Lui. **Dobbiamo stare attenti ai Segni. Sempre.**

**D: Le opere possono essere carità, perdono, preghiera e sopportazione?**

G: Sì, ma ne manca uno e lo devi mettere al primo posto: “**il senso della giustizia**”. **Senza senso della giustizia non c'è carità, non c'è perdono né amore.** Solo allora siamo d'accordo.

**D: Giustizia, Pace e Amore...**

G: Sì, la prima parola dev'essere Giustizia, non perché essa sia più importante dell'Amore; sbagliate a pensare così. **L'Amore è la cosa essenziale, perché rappresenta la Creazione, la forma espressiva dello Spirito Creante che, quando crea o ha creato, non ha espresso quella forma della Creazione (che io chiamerei geniale) con la parola Giustizia: l'ha manifestata con la parola Amore, che è la base principale dell'Universo. La Giustizia è l'ordine delle cose e dove c'è il caos, questa interviene.**

**D: Perché la collochi al primo posto?**

G: La metto al primo posto perché sulla Terra l'uomo non sa amare, nel sentimento spesso mette l'egoismo, il materialismo, addirittura l'odio e questo crea il caos. Ecco perché la prima parola sulla Terra dev'essere la Giustizia. **Quando c'è Giustizia c'è l'equilibrio, puoi amare e mettere in pratica la Pace.**

**D: È naturale avere paura anche nel cammino dell'Opera?**

G: Sì, ma bisogna sconfiggerla.

**D: Non è peccato?**

G: È peccato se perseveri nella paura o se la stessa ti fa segnare il passo, se ti fermi o diminuisce la velocità del tuo cammino. È normale che ci sia la paura, l'importante è vincerla, ma non deve condizionarti. Se accade il contrario, allora stai commettendo peccato; se dopo





aver intrapreso un cammino si rischia di cadere nella rinuncia è molto pericoloso, Gesù non ci perdonerà. Io non sono in grado di giudicare, quindi non posso dire: “Vi perdono”, può dirlo solo Gesù. Non potrò aiutarvi: se voi rinuncerete non potrò fare più niente.

Voglio dire un'altra cosa, importante per tutti e per me stesso. **Non posso usare i tuoi peccati per giustificare la mia rinuncia, la mia scarsa Fede, la rabbia o la mia delusione.** Se commetto dei peccati e li confesso, tu non puoi servirti del mio errore per rinunciare: farai la Morte Seconda. **Se dopo aver sbagliato chiedo perdono e continuo nell'Opera, andrò nella Luce, mentre tu, che non hai commesso peccato ma ti sei fermato, andrai nelle tenebre.**

Sono stato chiaro? **Se io, con le Stimmate, ho mancato e dico a Gesù: “Perdonami”, Lui risponderà: “Sì che ti perdono, figliolo. Hai sbagliato, stai attento, ma ora vai avanti”.** Se tu non hai commesso errori, ma usi il mio peccato per fermarti e dire: “Giorgio ha compiuto questa colpa, sono deluso e ora faccio la mia vita”, farai la Morte Seconda ed io andrò nella quinta Dimensione; perché sbagliando ho insegnato l'umiltà nel risollevarmi, quindi sono discepolo di Cristo. **Nella tua arroganza, non aspettavi altro che io peccassi per rivelare la tua vera identità negativa.** Se mi dicessi: “Hai peccato? Va bene Giorgio, siamo umani... ci mancherebbe, andiamo avanti Fratello”, restiamo umili e ci abbracciamo, Cristo ci premierà entrambi e andremo con Lui. Quello facevano gli scribi e i farisei, lo stesso fanno oggi i puritani, quelli che sono “puliti e senza peccato”. Loro sono ipocriti e dentro sono marci, nel senso che non hanno coraggio, sono deboli: **chi non opera o opera per altri fini, più personali che collettivi, cerca il peccato del Fratello per rinunciare all'Opera.** Chi invece sbaglia, a partire da Giorgio che ha le Stimmate fino a Pietro discepolo di Cristo, e dona la vita, Gesù lo porta con Sé in Paradiso. **Tutti coloro che non hanno peccato, ma non aspettavano altro che gli apostoli cadessero, sono andati all'Inferno, pur non avendo commesso peccati.** **Se capite questo, avete capito tutto del Vangelo;** comprenderete anche il perché Gesù si sia portato dietro il criminale crocifisso ed abbia lasciato altri che non avevano commesso mai nessun reato, mandandoli all'Inferno.

**D: Nel Messaggio di Pasqua, Gesù dice: “STATE ATTENTI E VIGILATE! IL TEMPO CHE MANIFESTERÀ QUESTO GRANDE ED UNICO EVENTO PER GLI UOMINI DELLA TERRA È PROSSIMO ED I SEGNI CHE LO PREANNUNCIANO SONO PALESI A TUTTI. DURANTE QUEI GIORNI IL CIELO SI SQUARCIERÀ E LE FORZE DELLA NATURA: L'ACQUA, L'ARIA, LA TERRA ED IL FUOCO, AVRANNO GIÀ PERCOSSO CON LA VERGA DIVINA I POTENTI DEL MONDO E MILIARDI DI ESSERI UMANI. LE LEGIONI ANGELICHE SI PRESENTERRANNO ALLA CIVILTÀ DEL PIANETA TERRA COMPIENDO MIRACOLI CHE SCONVOLGERANNO LA SCIENZA E LA RELIGIONE DEGLI UOMINI?”. Cosa significa percosso? E se una gran parte di Umanità sarà eliminata, perché saranno necessari i miracoli?**

**G:** Le percosse saranno date dalle catastrofi: acqua, aria, terra e fuoco provocheranno tsunami, terremoti, tempeste; mentre il Sole causerà una tempesta di fuoco (*flare solare*) della durata di alcuni minuti, che farà raggiungere al Pianeta la temperatura di 130° C e periranno molte persone. Siccome sono ancora numerosi i Fratelli che si devono risvegliare, i Segni in Cielo determineranno questo risveglio. Parleranno in senso figurato: astronavi, croci, Apparizioni, lacrime, sangue che cadrà dal Cielo. Tutte queste cose succederanno e la gente avrà bisogno di saperne il significato e lo chiederà ai **Segnati sulla fronte**. Chi sono i **Segnati sulla fronte**? Siete voi! Centinaia, migliaia di persone busseranno alle porte delle vostre case e voi dovrete rispondere ad ognuna di loro e rassicurarle, spiegando la motivazione di quel che avviene. Se sarà necessario, a molti di voi, come ad Eugenio Riganello, apparirà la croce sulla fronte e poi scomparirà. Non sarà un segno permanente, affinché nessuno si senta più in alto dell'altro Fratello. Uno stigmatizzato vi basta e vi avanza. Questo non significa che debba essere sempre io; a voi serve uno stigmatizzato e



lo avete; se non sarò più in grado di svolgere la mia missione il Signore tranquillamente mi sostituirà, ma penso che per ora non ce ne sia bisogno. Lui può tutto, niente escluso. Io vivo continuamente con la paura di sbagliare o di tradire, ma la combatto e vinco sempre. Fino ad ora ho vinto perché ho Fede, ma devo essere sempre umile e allerta, con il maligno non si scherza. **Se Satana ha tentato Cristo nel deserto e nell'orto del Getsemani, io che sono una scarpa vecchia devo vivere 24 ore su 24 con le orecchie ben aperte.**

**D: I miracoli saranno quindi necessari?**

G: I miracoli saranno necessari per il risveglio delle anime che verranno da voi e alle quali dovrete rispondere. **Noi Fratelli Segnati nella fronte siamo tanti, sparsi in tutto il mondo, anche in estremo Oriente... seppur non ci conosciamo divulghiamo gli stessi Messaggi.**

**D: Nel Messaggio di Pasqua Cristo dice: “VI HO GIÀ DETTO, ATTRAVERSO LO SCRIVENTE CHE PORTA NEL SUO CORPO I SEGNI SACRI DELLA MIA CROCIFFISSIONE, MIO SERVO E SERVO VOSTRO, CHE VISITERÒ UNO AD UNO GLI ELETTI DAL PADRE MIO E TUTTE LE ANIME CHE SONO STATE DA LORO CHIAMATE PER PARTECIPARE ALLA CHIESA GIOVANNEA”. Oltre a colui che porta i Segni, chi sono gli Eletti? Sono in carne ed ossa?**

G: Sì, lo sono.

**D: C'è distinzione tra gli Eletti e le anime Chiamate?**

G: La differenza è semplice. **Gli Eletti sono Esseri Extraterrestri venuti qui sulla Terra da altri pianeti o da altre stelle, appartengono alla quarta e alla quinta Dimensione: sono i 144.000 Extraterrestri scesi nel nostro mondo per accompagnare Gesù. I loro Chiamati possono essere stati concepiti fisicamente dagli Eletti, oppure semplicemente sono i Chiamati sparsi nel mondo, ma terrestri. Non c'è niente di male ad essere terrestri, è un bel pianeta questo, ma non sono Eletti, nel senso che appartengono a questo mondo, fanno parte della terza Dimensione e devono passare alla quarta.**

**D: Sono quindi anime Chiamate...**

G: Sono anime Chiamate a tutti gli effetti e prendono automaticamente la genetica GNA.

**D: Quindi noi potremmo avere la genetica G.N.A.?**

G: Certo, se vi è stata trasmessa da un Eletto. **La trasmissione avviene anche spiritualmente, non solo fisicamente.**

**D: Ci è stato detto di stare uniti nel cammino messianico, fare Comunione tra noi Chiamati, stare uniti e cibarci del Suo Corpo e bere il Suo Sangue. Premettendo che io non posso essere simpatico a tutti i Fratelli, come si fa ad amarli allo stesso modo? C'è un decalogo per capire come poter essere uniti?**

G: Per quanto riguarda l'unione e l'amare i Fratelli, Gesù non dice di fare quello che per noi è impossibile. Ci viene detta una cosa che è possibile fare: amarci e rispettarci, ma non che dobbiamo farlo alla follia, essere innamorati del Fratello così come si è innamorati della propria compagna. Ci viene chiesto di considerare il Fratello come un amico vero, sincero, un Fratello spirituale, quindi di tollerare le sue debolezze, la sua antipatia se c'è, e lui la tua.

**Se la tolleranza è unilaterale, non va bene, se è bilaterale allora siamo con Cristo.** **Quando il Fratello non tollera la tua antipatia, tu devi dare l'esempio. Se lui si trova un passo più indietro nella realizzazione della Comunione Cristica rispetto a te, devi essere tu a tendere la mano, perché se nessuno dei due lo fa siete entrambi lontani dalla Comunione Cristica e non potrete dire: “Io amavo l'altro”, poiché nessuno dei due si è sacrificato nel tollerare, nell'essere incompreso.** **Questa è la strada, il segreto per seguire Cristo.**

**Egli ha detto: “AMATEVI COME IO VI HO AMATO”.**



**D: Se lui non mi ama come faccio ad amarlo?**

**G: Proprio perché Gesù ha detto di amare i tuoi nemici, lo devi fare. Altrimenti non sei un vero discepolo.**

**D: È difficile...**

**G:** È difficile, ma la strada è questa. Se io, Giorgio, sono *il Segnato da Cristo*, devo tollerare chi ha un carattere più forte, più antipatico o scontroso; se veramente porto l'amore di Cristo devo far capire che voglio essere rispettato, ma più di tutti dovrò essere io a tendere la mano. Infatti, anche se ho due milioni di impegni, riesco a non dimenticarmi del Fratello e cerco tutti. **Gesù me lo ha raccomandato: "Sei tu che devi cercare il Fratello. Se lui non ti cerca, va bene, aspetti. Ma sei tu a dover andare da lui: una volta, due volte, tre, cinque volte... se poi non ti risponde, allora lo lasci al suo cammino."** Io, che sono il Segnato, non posso pretendere di non dover chiamare nessuno; infatti ascolto tutti, anche i depressi, coloro che stanno male ed ho sempre uno spazietto per chiunque. Caro Fratello, noi **dobbiamo raggiungere la Comunione Cristica, migliorandoci per conseguire lo stato di Coscienza Cristica. Abbiamo un grande valore: la Conoscenza, unito ad un altro altrettanto grande: la Fede**, insieme al fatto che mi siete fedeli; tuttavia possediamo un enorme difetto: l'intolleranza. Non siamo messi male, ma dobbiamo lavorarci sopra, perché noi pensiamo, sbagliando, di essere sempre dalla parte del giusto, oppure ci sentiamo perseguitati, incompresi e quindi siamo intolleranti e facciamo le vittime. Possiamo anche avere ragione, ma **se c'è un Fratello che mi cerca, mi chiama sempre e vuole essere aiutato, io posso spiegargli che potrò aiutarlo fino ad un certo punto e che deve darsi da fare, ma questa non è una giustificazione per non parlarci, non aiutarlo e piantarlo.** Devo trovare tutti i modi possibili per sostenerlo, ma non abbandonarlo. Io pianto solo quando uno mi dice: **"Basta, non mi cercare più"**. Altrimenti lo perseguito, per trascinarlo nell'amicizia con me.

**D: Cosa significa cibarsi del Suo Corpo e bere il Suo Sangue?**

**G: Significa fare la Comunione, come andare in Chiesa da un prete giusto, o quello che facciamo quando ci riuniamo nell'Arca, com'è avvenuto oggi, dove avete toccato un corpo crocifisso. Questa è una grazia che spetta a pochi nel mondo, perché la Comunione con il pane e con il vino è bella, ma simbolica. Toccare il sangue vero di Cristo, invece, è una cosa molto grande, che noi dovremmo valorizzare sempre. Io stesso che la vivo, la capirò solo quando ci sarà Lui. Quella è la vera Comunione: essere spettatori, anche fisicamente, di quel fenomeno unico al mondo che avete visto oggi, ma che non succede quasi mai. Lì avete bevuto il Sangue di Cristo.**

**D: Nel Messaggio di Pasqua viene detto: "IL CALICE DELLA CRISTICA COMUNIONE CHE VIVE IN MEZZO A VOI ESISTE PER DISSETARE CON L'ACQUA DELLA VITA IL VOSTRO SPIRITO CANDIDATO ALLA REDENZIONE"! Cos'è l'acqua della vita?**

**G: L'acqua della vita è quella che stiamo vivendo oggi: è il Verbo. Voi bevete la Conoscenza: se avete in mezzo a voi chi può darvela, bevete!**

**D: L'Italia, e non solo, sta attraversando un periodo terribile, le cause della crisi economica, politica e ambientale sono da attribuirsi a persone che occupano posti di potere e nascondono gli interessi di poteri più alti, di coloro che controllano l'economia mondiale.**

**Da parte nostra, oltre a diffondere il Messaggio di Cristo, cosa possiamo fare a riguardo?**

**G:** Noi dobbiamo portare il Messaggio di Cristo e impegnarci nella società civile. L'impegno nel sociale è dire la Verità e denunciarla a livello giornalistico e propagandistico, con una diffusione corretta. Appoggiare chi ha autorità per intervenire e cambiare le cose: uomini politici, se sono onesti, che possono fare delle nuove leggi, oppure magistrati integri che tolgono la maschera ai potenti e provano i loro reati terribili, così da scacciarli dai posti di potere.





Dopo la seconda guerra mondiale, esattamente da Portella della Ginestra del 1° Maggio 1947, la prima strage di Stato, all'interno della classe dirigente del nostro Paese c'era una corrente potentissima, forse la più potente, criminale ed assassina. In Italia c'è anche una classe dirigente onesta, formata da imprenditori, artisti, uomini politici e professionisti, ma è minoritaria. La direzione politica che prevale nel nostro Paese è criminale e usa la delinquenza organizzata per raggiungere obiettivi politici che altrimenti non riuscirebbe ad ottenere, perché sarebbe sconfitta con la democrazia, il voto, con l'azione popolare. Quando si avvicinano persone che vogliono cambiare le cose e far rispettare le regole, la classe dirigente tenta innanzitutto di minacciarle attuando nella Nazione crisi economiche e tensioni varie. Se non ci riesce, com'è già accaduto in passato, perché sono avanzate delle classi di cittadini che hanno sostenuto Partiti, come quello comunista ed altri che potevano portare un cambiamento, hanno messo in atto la strategia del crimine, della tensione, dell'assassinio. A tale scopo è stata permessa la sopravvivenza di organizzazioni criminali, cioè la mafia e la 'ndrangheta, dopo averle agevolate, sostenute e finanziate a partire dal passato, fino a quando si sono infiltrate, soprattutto negli anni '70, nelle associazioni terroristiche (fascisti, terroristi di destra ed estrema destra). In seguito, come abbiamo visto con il rapimento Moro, queste organizzazioni si sono introdotte anche nelle Brigate Rosse, quindi l'estrema sinistra. In sostanza, hanno usato tutte le fasce, tutte quelle associazioni criminali, terroristiche o mafiose, per fini politici. Questa classe dirigente dal '47 ad oggi non è cambiata: sono diverse le facce perché alcuni sono morti, ma la corrente, quella "fascia politica" che Roberto Scarpinato chiama "Il Principe" e che noi definiamo "sistema criminale", formata da Massonerie, Vaticano e poteri oltreatlantico dell'America, è un sistema che deve dominare il nostro Paese, costi quel che costi. Negli anni '60 e '70 è riuscita a governare facendo vivere la gente più o meno nel benessere, mostrando il bastone e la carota; oppure, sotto l'influenza di crisi economiche mondiali, cercando di illudere con le favole, e, se ciò non bastasse, intervenendo, come sono puntualmente intervenuti, con l'omicidio e le stragi. In questo momento, se i politici che sono stati eletti non si muoveranno per creare qualcosa di costruttivo contro il sistema criminale, non succederà niente e rimarremo come siamo. Se invece cercheranno di cambiare qualcosa, per apportare all'interno del sistema di potere politico un cambiamento positivo, anche piccolo, allora ci saranno nuove stragi. Le minacce fatte ai magistrati non sono tanto per loro, che stanno compiendo delle azioni importanti come la trattativa Stato-Mafia, ma sono messaggi che dicono: "Noi ritorneremo alla strategia del crimine se destra e sinistra non si alleano", perché è questa l'alleanza che vuole il Potere e se non succederà moriranno delle persone innocenti. Io conosco questi criminali come le mie tasche e, dopo dodici anni di studi e ricerche, vi assicuro che accadrà, a meno che il buffone di corte Grillo non faccia qualcosa che piace a lui, ma deve essere sempre all'interno dei sistemi criminali. Se non entrano in quella logica, esploderanno le bombe e ci sarà una guerra. **Allora noi che cosa dobbiamo fare?** Denunciare quello che io sto dicendo su vasta scala ed appoggiare personaggi che veramente potrebbero cambiare le cose. Ecco perché hanno perseguitato Antonio Ingroia allontanandolo, in qualsiasi posto del potere lo avessero messo avrebbe distrutto i sistemi criminali. Il suo collega Di Matteo, che ha potere, invece è stato minacciato di morte. La storia si ripete. Quello che mi procura tanta tristezza e rabbia, intesa come senso di giustizia, perché io ho Cristo dentro, è che l'Italia, nonostante siano morte migliaia di cittadini innocenti, non fa niente. Sette milioni di persone hanno votato un delinquente criminale e assassino come Berlusconi, mentre gli altri 6-7 milioni hanno scelto quel nulla facente ipocrita di Bersani. Per quanto riguarda Grillo voglio aspettare e vedere cosa farà, magari cose buone, quindi non mi pronuncio. Resta il fatto che quindici milioni di persone hanno approvato un sistema che li ha distrutti. Quelli che oggi piangono per avere le pensioni o il posto di lavoro, hanno votato tutta quella gentaglia che ha distrutto e fatto a pezzi il Paese.



Invece di cancellarli, in senso democratico, dalla faccia della Terra, cioè mandarli a casa impedendogli di partecipare all'azione pubblica della Nazione, hanno preferito eleggere gli stessi uomini che finanziarono, nel senso ideologico della parola, le stragi. Noi sappiamo benissimo che dentro la politica e all'interno dello Stato ci sono coloro che hanno ordinato le stragi di Falcone, Borsellino, il Generale Dalla Chiesa, etc.

**D: Perché succedono solo in Italia?**

**G:** Non succedono solo in Italia. Anche il Presidente degli Stati Uniti è stato ucciso dalla mafia. Non sono ancora riusciti ad ammazzare nessun Presidente italiano, quindi l'America è messa peggio di noi.

**D: Se ci confrontiamo con gli altri Paesi europei, il numero di stragi in cui sono morti molti civili è sicuramente superiore. Perché?**

**G:** L'Italia è la settima potenza economica mondiale ed è il Paese più importante d'Europa a livello politico, economico, artistico, culturale, religioso e spirituale. È il numero uno al mondo. Se in l'Italia non avessimo avuto questi assassini criminali al potere, oggi la Germania, che io adoro per la sua organizzazione e per l'onestà, poteva farci solo da fratello minore. Il nostro potenziale di creatività, produzione e genialità, ci avrebbe portato ad essere lo Stato più potente del mondo, perché noi abbiamo il patrimonio mondiale dell'arte. Se lo mettessimo in vendita non basterebbero i soldi di tutte le banche del mondo per comprarlo. Oggi l'oro è una riserva strategica per un Paese ricco, ma noi non abbiamo bisogno dell'oro perché abbiamo i beni artistici. Se venisse approvata una legge che ci permettesse di convertire in valuta il nostro patrimonio artistico, l'Italia da settimo Stato del mondo diverrebbe il primo e potremmo crearci una moneta che supera cinque volte l'Euro. Noi possediamo l'eredità artistica della storia del mondo degli ultimi duemila anni; questo è un dato di fatto, per non parlare di tutto il resto, a cominciare dall'alimentazione. Quindi per fermare la nostra potenzialità, i signori Americani hanno messo al comando del nostro Paese i criminali mafiosi, perché già negli anni '60 con il boom economico noi eravamo arrivati, insieme alla Germania, al primo posto. Oggi invece siamo diventati la repubblica delle banane e facciamo ridere i polli.

**Se mettessimo al governo gente onesta, in dieci anni diventeremmo lo Stato più potente del mondo, anche senza armi nucleari.** Ecco perché certe cose succedono qui, **non abbiamo solo la potenzialità artistica e produttiva, ma anche quella spirituale. Cosa mancherebbe all'Italia se il Vaticano venisse veramente ripulito dal Papa e diventasse realmente una Chiesa a favore del prossimo? Verrebbero tutti qui in ginocchio, dagli Stati Uniti alla Russia, alla Cina.** Invece deve prevalere il più forte a delinquere e a rubare, la classe dirigente e gli uomini religiosi del nostro Paese sono i più spregevoli della storia del mondo. Nemmeno i dittatori sanguinari africani hanno avuto una classe dirigente come l'abbiamo avuta noi; purtroppo siamo così imbecilli da averli sopportati. Un qualsiasi altro Paese del mondo, anche lo Zaire, avrebbe fatto la rivoluzione civile con le armi, sparando come hanno fatto a Mussolini. Io, che sono antifascista, affermo che i nostri governanti sono stati peggiori di Mussolini e noi abbiamo permesso che restassero lì. Quelli che abbiamo avuto dal '47 ad oggi sono i peggiori, perché si presentano con la faccia da cristiani, da perbenisti ed hanno distrutto la Nazione. Malgrado ciò, siamo il settimo Paese più ricco del mondo: **se avessimo la libertà di avere una classe dirigente decente saremmo i primi nel Sistema Solare, non solo sulla Terra, e da Marte verrebbero qui a dire: "Brava l'Italia! Che bello questo Paese!"**

Sarò nazionalista, io mi sento Italiano. Abbiamo il patrimonio più bello, più grande... dai pittori ai poeti, ai navigatori, agli inventori, siamo stati noi a fare tutto! Per questo motivo qui ci sono le stragi. Perché noi possiamo produrre tanti soldi senza truffare nessuno con i derivati, i titoli che sono carta straccia. Possiamo fabbricare soldi perché abbiamo la capacità di produrre cose vere: macchine, automobili, quadri, navi, ponti, palazzi, giardini, abiti...



Negli Stati Uniti invece producono titoli spazzatura, perché non sanno produrre. **Avete mai visto un dipinto del Caravaggio? Solo con la pittura e la scultura potremmo pagare il debito pubblico.** Se noi mandassimo a casa la classe dirigente criminale mafiosa, diventeremmo lo Stato più ricco e più potente del mondo. Se poi la nostra Chiesa ripulisse lo schifo che ha dentro e mettesse delle guide spirituali, trasformerebbe il materialismo di noi Italiani in spiritualità ed aiuterebbe così tutti i poveri del mondo. **Un Paese lungo 1500 Km potrebbe essere il Paradiso Terrestre, ma non lo è perché Satana si è insediato ed abita in Italia, non abita a New York. Li manda i suoi messaggeri, ma lui vive qua, altrimenti verrebbe sconfitto.**

**D: Molte persone hanno una gran confusione riguardo alla Misericordia infinita del Padre. Parlano di un Dio misericordioso che perdona tutto e tutti e confondono la Giustizia con il giudizio. Come posso aiutarle?**

G: È semplice. Tu devi essere ironica e puoi aiutarle dicendo: “Secondo il vostro discorso, Totò Riina dovrebbe essere il primo ad avere il diritto di andare a casa e godersi gli ultimi 5-6 anni di vita. Ha già ottanta anni, così lo facciamo arrivare a novanta, insieme ai suoi familiari, i suoi nipotini, tanto Dio gli ha perdonato tutto. Giusto? Dovremmo fare questo?”. Già siamo messi male in Italia, se facessimo pure così, sprofonderemo definitivamente.

**D: A questo punto replicherebbero: “Vabbè, questa è una cosa grossa, una cosa evidente...”**

G: **Il problema dei tuoi amici è che hanno paura di essere giudicati. Quando un uomo ha paura di essere giudicato è perché nasconde qualche scheletro nell'armadio.** Io sono molto franco, diretto e non ho paura di essere giudicato. Se il Signore mi dicesse: “Hai sbagliato! Tu hai fatto questo peccato, non dovevi andare in quel posto!” Io risponderei: “Sì Signore, sono qui, ho commesso dei peccati ma non ho rubato, non ho fornicato, né stuprato bambini e non ho ammazzato nessuno. Anzi, ho lottato e dato la vita per Te”. Se domani mattina Gesù ritornasse, mi potrà giudicare tranquillamente; può anche mandarmi all'Inferno, ma **il mio stato di coscienza cambierà i diavoli e li farà diventare cristiani.**

**D: La confusione è causata dal messaggio sbagliato che proviene dalla Chiesa?**

G: Certo, perché la Chiesa ha un miliardo di scheletri. Tu **devi rispondere con astuzia e verità.** Se sono cristiani e non ti comprendono, parla loro con il Vangelo e chiedi: **“Se Gesù è infinitamente misericordioso, perché nel cap. 25 di Matteo dice che manderà nelle tenebre gli empi ed i cattivi, mentre i buoni in Paradiso?”.** Perché Gesù di questa Sua infinita Misericordia ne fa un baffo e dice: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella Sua gloria con tutti i Suoi angeli, si siederà sul trono della Sua gloria. E saranno riunite davanti a Lui tutte le genti, ed Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla Sua destra e i capri alla sinistra. [...] Poi dirà a quelli alla Sua sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli.” (Mt 25,31-41) E ancora: «Non chiunque mi dice: "Signore, Signore" entrerà nel regno dei cieli; ma chi fa la volontà del Padre Mio che è nei cieli. Molti Mi diranno in quel giorno: "Signore, Signore, non abbiamo noi profetizzato nel Tuo nome, e nel Tuo nome scacciato demoni e fatte nel Tuo nome molte opere potenti?" E allora dichiarerò loro: "Io non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da Me, voi tutti operatori di iniquità". (Mt. 7:21-23) **Infine chiedi loro: “Perché non perdona tutti?”. E se non sanno rispondere, allora aggiungi: “Se non sapete rispondere, non dite più che Gesù è infinitamente misericordioso. Dite, ‘è quasi infinitamente misericordioso’”. Se non c'è giustizia umana, c'è una Giustizia Divina.**

**D: Qual è la giustizia umana?**

G: Alle tue spalle c'è un poliziotto, un rappresentante della giustizia umana. Chiedi a lui cosa si deve fare con i delinquenti, i criminali e gli assassini. Pensi che durante l'arresto dica al delinquente: “Mi scusi, mi dispiace tanto ma dovrei arrestarla... vabbè, per questa volta vada... la lascio libero”.





No, non si può fare, altrimenti la Polizia, i Carabinieri, le Forze dell'Ordine, che ci stanno a fare? Con la giustizia umana siamo già messi malissimo. Se mandiamo a casa polizia e carabinieri, i nostri figli la sera non usciranno più di casa.

**D: Se le persone si rendono conto che noi apparteniamo alla Chiesa Giovannèa, in che modo possiamo dire la Verità senza apparire presuntuosi? In che modo possiamo evitare di apparire arroganti pur confermando di essere dei Segnati?**

**G:** Noi non lo dobbiamo sbandierare. Se siamo *i Segnati sulla fronte* ed apparteniamo alla Chiesa di Giovanni, dimostriamolo con le opere. Appunto perché siamo parte della Chiesa spirituale, lo dobbiamo sentire dentro, essere umili e servire il Fratello, l'ultimo dei Fratelli, che non fa parte di nessuna Chiesa. Quando il Fratello prenderà coscienza della verità, ci seguirà ma vorrà capire dove è entrato, allora noi gli spiegheremo che la nostra è una Chiesa spirituale. Non dobbiamo dire: "Io sono il Segnato sulla fronte, appartengo alla Chiesa di Giovanni e mi devi ascoltare". Ci si deve presentare così come sapete fare, umilmente, offrendo il Messaggio di un vostro amico (non di un maestro-guida) che ha le Stimmate e porta un Messaggio al mondo. E se vi chiedono cosa siete, voi rispondete che siete cristiani, frequentate la Chiesa, ma seguite spiritualmente la Chiesa di Cristo. Quello che abbiamo detto sempre; se poi la persona desidera saperne di più ed è interessata al nostro discorso, allora le daremo una verità che potrà approfondire. È vero che dobbiamo dire la verità, tutti, ma è anche vero che bisogna stare attenti a come la diciamo, perché Gesù ha detto: «Non date le cose sante ai cani e non gettate le vostre perle davanti ai porci, perché non le calpestino con le loro zampe e poi si voltino per sbranarvi». (Mt 7,6)

**D: L'anno scorso mia figlia si è "sbattezzata" e si dichiara non credente, poiché disgustata dalle azioni dei preti e dall'ipocrisia di tanti credenti cattolici. È grave?**

**G:** Tua figlia non si deve preoccupare, perché **il battesimo è spirituale. Se fa le opere è battezzata da Cristo.** Io ho amici che non lo sono stati, nemmeno cresimati, né sposati o confessati. Non hanno fatto la Prima Comunione, eppure andranno in Paradiso perché compiono le opere.

**D: Papa Francesco afferma di voler riformare la Chiesa per portarla ai poveri. Cosa ne pensi?**

**G:** Mi piace molto quello che dice, ma dobbiamo aspettare perché ancora ai poveri non è arrivato niente. Il Vaticano continua ad essere nelle mani della Mafia, e i potenti Cardinali che occupano i suoi Ministeri più importanti non sono stati rimossi. Le parole sono bellissime, ma io voglio i fatti! Aspettiamo... sono tanto paziente: ho aspettato duemila anni, figurati se due mesi possono cambiare qualcosa.

**D: Sta ripercorrendo un po' il discorso di Papa Luciani...**

**G:** Nei discorsi sì. Adesso voglio vedere i fatti.

**D: Sarebbe un bel segno...**

**G:** Non sarà un bel segno: sarà IL Segno, uno dei Segni Celesti sulla Terra.

Papa Luciani è stato ucciso dopo 33 giorni di Pontificato e non ha potuto fare niente. Avrebbe voluto, ma a quel tempo il Vaticano, paradossalmente, era più potente. Oggi lo è ancora, ma è più esposto, perché nel '78 non avevano pubblicato neppure una virgola sugli scandali interni, di conseguenza si potevano permettere addirittura di uccidere un Papa. Nessuno avrebbe detto niente, come infatti è avvenuto. Oggi invece, con tutti gli scandali e le indagini della magistratura in corso, se morisse un Papa bello e sano come un pesce, non ingannerebbero più nessuno; l'investimento che hanno fatto su Papa Francesco ricadrebbe sulle loro teste. Hanno investito tutto sul nuovo Papa per far ritornare i fedeli. Un'immagine mondiale strepitosa, infatti il numero dei devoti presenti in Piazza San Pietro si è moltiplicato. Se ammazzassero il Papa, non ci andrebbe più nessuno e tutti direbbero: "Siete stati voi ad ucciderlo". Quindi devono trovare un'altra strategia, non vorrei essere nei loro panni: metterlo sotto ricatto, perché questo Papa ha un passato ombroso ed è ricattabile.



La sua omertà e complicità con la dittatura non si addice a uomo che dovrebbe essere Santo. Giovanni Paolo II, paradossalmente, anche se a me non è piaciuto per niente, è venuto con un accredito fantastico: una storia forte, senza ombre, un sacerdote martire della Polonia che ha conosciuto molto da vicino le ingiustizie, la guerra, le deportazioni, il carcere, il dolore e le privazioni. Papa Francesco ha invece una storia debole e lo potrebbero ricattare minacciando di svelare alla stampa o ad un giornale leader a livello mondiale, i documenti segreti della Chiesa durante la dittatura Argentina insieme ai crimini commessi dai Gesuiti, di cui Bergoglio era a capo. Se lui fosse forte, secondo me potrebbe anche resistere ignorando i ricatti, ammettendo gli errori commessi in Argentina durante la dittatura, in parte già confessati e per i quali ha chiesto perdono, dicendo: “Io vado avanti”, sarebbe una scelta eccezionale, quella che vuole Dio. Nessuno è senza peccato e Papa Francesco, ammesso anche che abbia addirittura collaborato con la dittatura, potrebbe pentirsi e voler dare la sua vita alla Chiesa. San Paolo non ha forse ammazzato i cristiani? Se la Chiesa Argentina ha commesso gravi errori contro i nostri Fratelli perseguitati e uccisi e lui si fosse pentito davvero, come ha dichiarato, ed ora volesse riformare la Chiesa, noi gli diremmo: “Vai avanti!”. Se invece non lo farà e resterà vivo, significa che ha accettato il compromesso. Se sarà perseguitato è un santo. Se invece verrà esaltato e alle sue parole non seguiranno i fatti, sappiate che ha firmato il compromesso. I cattolici non vi diranno mai queste cose! Solo la Chiesa di Giovanni insegna il discernimento. È sufficiente prendere il Vangelo e verificare se la Chiesa aiuta i poveri, attacca i potenti, si spoglia di tutte le sue ricchezze... è tanto semplice!

**D: Nel racconto del Vangelo dove i farisei portano l'adultera a Gesù perché la giudichi e condanni per aver infranto la Legge, mi ha colpito particolarmente la scena dove Lui si china e traccia segni col dito per terra. Perché i Suoi gesti vengono in seguito ripetuti e quindi messi in rilievo?**

G: Dobbiamo capire che cosa stava disegnando; se si trattava di una bella donna e lo avrebbe anche potuto fare perché Lui era un provocatore, o se fosse qualcosa di più serio. Di fatto, Lui stava disegnando il pesce, l'Alpha e l'Omega. Mentre gli scribi e i farisei formulano la domanda pretestuosa, Gesù disegna nella sabbia il pesce, il segno cristiano di quel tempo, per indicare che stava lavorando nell'Èra dei Pesci, dove vigeva ancora una legge assurda che Lui stesso avrebbe cambiato, facendo tutte le cose nuove, portando quella civiltà nell'Èra dell'Acquario. Successivamente traccia l'Alpha e l'Omega, il Principio e la Fine, cioè il Sole, perché Lui è il Sole incarnato. Che cosa poteva rispondere il Sole a quel branco di animali selvaggi? Esattamente quello che ha risposto: «Chi è senza peccato scagli la prima pietra». Gesù fa questo affinché gli Apostoli, in particolare Giovanni, vedessero quello che Lui disegnava per poi trasferirlo a noi, i Suoi discepoli. Il Messaggio di Cristo non era tanto rivolto ai presenti, ma a noi, affinché oggi comprendessimo il passaggio dall'Èra dei Pesci a quella dell'Acquario, ossia l'Èra dello Spirito.

**D: Al termine del racconto, quando tutti si erano allontanati, Gesù disse all'adultera: "Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?". Ed essa rispose: "Nessuno, Signore". E Gesù le disse: "Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più".**

**Perché dice "Non ti condanno" e non dice "Ti perdono"?**

G: Gesù disse: “Va’ e non peccare più”, perché la donna non aveva commesso un peccato mortale, ma un peccato nei confronti del marito.

**D: Quindi solo il marito poteva perdonarla?**

G: Sì, perché aveva peccato contro di lui, che aveva una ventina di concubine. Il marito è andato a cercare gli amici, animali selvaggi del suo pari, per lapidare quella povera donna; ma Gesù, che leggeva la mente e il cuore di tutti, sapeva che questi avevano amanti, frequentavano prostitute e quant'altro. Fu così che il marito, che per primo stava per



**lanciare la pietra, fu anche il primo a farla cadere a terra.** Se fosse stato giusto lapidare quella poveretta perché era stata attratta da un uomo ed aveva ceduto alla sua debolezza, che cosa meritava il marito che aveva avuto venti amanti? Lo avrebbero dovuto scotennare vivo. **Con l'autorità di Cristo, che era il Figlio di Dio, nessuno si è permesso di lanciare alcuna pietra, se lo avessero fatto, Gesù sarebbe intervenuto e li avrebbe paralizzati, compiendo così un altro prodigio. Ma non c'è stato bisogno, perché si sono spaventati tutti.**

**D: Duemila anni fa Gesù disse: «Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».** (Mt 28,19) **E ancora: «Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura.»** (Mc 16,15) **Oggi tu ci dici che dobbiamo dire la verità alla gente. Ne saremo in grado? Avremo davvero la forza di compiere questo importante compito?**

G: Spero che abbiate la forza. Io me lo auguro e pregherò per questo.

**D: Non solo la forza, anche le parole giuste!**

G: **Le parole vi verranno da sole, non vi preoccupate.**

**D: Dopo la sanguinazione del 5 Aprile hai scritto: “Ho sanguinato a Montevideo, una delle terre benedette da Dio”. Il giorno seguente, dopo l'ennesima sanguinazione, hai scritto: “Ho sanguinato a Buenos Aires. In Cristo, vostro Giorgio”. Cosa s'intende per “terre benedette da Dio?” Perché Montevideo e non Buenos Aires o l'Italia?**

G: Montevideo è inteso come centro del Sud America. Io mi riferivo alla Galilea dei Gentili, che comprende tutta l'America Latina, quindi nello specifico Sud America, Centro-America e tutta l'Europa Latina. **Queste terre rappresentano la Nuova Israele.** Non significa che gli altri popoli siano meno importanti.

**D: Hai detto che Gesù perdona i nostri peccati passati e futuri, ma non ci perdonerà se lasciamo l'Opera... Quali sono questi peccati?**

G: I peccati umani. Non posso fare l'elenco, perché entrerei nel merito. Tutti noi li commettiamo e, dato che non siamo bambini, a pensarci bene possiamo vederli da soli.

**Posso dirti quello che non devi fare a livello generale: non rubare, non uccidere, non ammazzare i bambini, non sequestrare, non fare rapine, etc. I peccati umani sono le debolezze, uno di questi è l'adulterio che Gesù ha perdonato e ce ne sono tanti altri.** Anche l'assassinio ed il furto possono essere perdonati, se ti penti e dai la vita per l'Opera. Ma la rinuncia all'Opera non avrà perdono e si paga con la Morte Seconda.

\* \* \*

A cura di Sandra De Marco, Arca Alèa-Lores. 1° Luglio 2013. San Giovanni di Polcenigo, Pordenone







# TEOLOGIA PROFETICA

HO SCRITTO L'8 APRILE 2020:

SCRITTO TEOLOGICO E PROFETICO DEL FRATELLO E RABBI, FLAVIO CIUCANI.

LEGGETE E MEDITATE.

IN FEDE, Giorgio Bongiovanni.

PIANETA TERRA, 8 Aprile 2020.

## UN'ALTRA CHIESA... UN'ALTRA STORIA

di Flavio Ciucani

Ireneo era ancora molto giovane quando il suo maestro Policarpo, vescovo di Hierapolis, assecondando l'ardore giovanile di divulgare il Vangelo, lo benedisse e lo inviò tra i popoli delle Gallie. La città di Hierapolis, di cui oggi restano solo bellissime rovine, era all'epoca molto nota perché era un luogo di passaggio per chi dalla Palestina volesse recarsi verso la Grecia, passando per l'Anatolia (odierna Turchia); ci passavano i mercanti che venivano da lontano, con le loro carovane, i quali approfittavano delle acque termali per rimettersi in sesto dalla stanchezza, ma ci erano passati anche tutti, o quasi tutti, gli apostoli e i discepoli di Gesù nel loro peregrinare per portare al mondo la "**bella novità**" (*εὐαγγέλιον*), il Vangelo. Era passato anche l'apostolo Giovanni e ci si era anche soffermato per un bel po' di tempo. Ed è stato proprio **Ireneo**, oramai anziano e vescovo della città di Lione, a raccontarci che, a Hierapolis, Giovanni, durante il suo soggiorno, aveva raccontato la sua esperienza vicino al Maestro Gesù e aveva sempre accanto a sé due giovani, assetati di sapere, i quali lo sollecitavano con molte domande: uno si chiamava **Policarpo** che, quando Giovanni si recò verso Efeso con la Madre di Gesù, venne eletto vescovo di Hierapolis; l'altro era **Papia** che dai racconti dell'apostolo aveva compilato ben cinque libri dal titolo «*Spiegazione dei detti del Signore*», dei quali purtroppo non rimangono che poche affermazioni, ma da queste si desume che Giovanni molto aveva raccontato.

Anticamente si riteneva che la memoria risiedesse nel cuore. Ancora oggi i francesi usano il detto antico «*apprendere attraverso il cuore*» (*apprendre par coeur*) per dire «imparare a memoria». I primi cristiani chiamavano Giovanni come il "**discepolo prediletto di Gesù**" o "**colui che ha appoggiato il capo sul petto del Maestro**"; egli aveva appreso dal cuore della memoria del Cristo ed era portatore delle sue confidenze.

Certamente molte di queste confidenze erano state raccolte da Papia, del quale però ci dobbiamo accontentare di ben poche asserzioni. Nelle chiese primitive comunque, dell'Asia prima e poi nelle altre comunità, gli insegnamenti giovannei erano molto seguiti e non erano nemmeno tanto segreti come qualcuno vuol sostenere. Infatti ancora si crede che il Vangelo di Giovanni sia una trasmissione di verità occulte. Non era così per i primi studiosi dei Vangeli, gli antichi catechisti, esegeti o i così detti *Padri della Chiesa*.



Costoro avevano assunto il compito di **tramandare quella Scienza dello Spirito di cui Cristo era, ed è, il Maestro sublime**. È vero che la maggior parte di essi proveniva da nobili famiglie. Erano colti, avevano studiato, ma avevano setacciato il loro sapere attraverso le fini maglie della scienza evangelica ed erano diventati servi della Parola e insegnanti della Verità. Il saggio non si espone per vanagloria, è la prima regola che questi maestri avevano appreso e trasmettevano: *“E come potete credere, voi che prendete gloria gli uni dagli altri, e non cercate la gloria che viene da Dio solo?”* (Gv 5, 44) Il loro insegnamento passò attraverso le epoche, le persecuzioni dal potere politeista e le ingiurie e i maltrattamenti da chi si chiamavano *fratelli*, ma il loro sapere, che avevano raccolto da colui che ascoltò il battito del cuore del Maestro, penetrò nell'intrigo degli uomini e come un filo aureo sottile, invisibile, ma resistente, arrivò fino alla fine dei tempi.

Agli uomini e alle donne che si accostavano ai maestri della Scienza dello Spirito, veniva annunciato che Cristo aveva promesso un Nuovo Regno di Dio che si sarebbe realizzato sulla Terra perché *“a quanti l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio, a quelli che credono nel suo nome”* (Gv 1, 12). Ma Dio non ha il fisico di Zeus, con le saette in mano, né gode del sangue né delle carneficine come Ares, e non vive in un Olimpo: Egli ci è Padre e vive nei Cieli, non dentro di essi, ma li compenetra; Egli è il *“cosmo (κόσμος)”* come lo chiamavano i greci, cioè *“ordine”*. In questo ordine universale il Padre comanda ai corpi celesti perché questi hanno un'anima, infatti è scritto **“Io ho comandato a tutte le stelle”** (Is 45, 12), e in questa immensa armonia Egli ha molti luoghi abitati, per i suoi amici: **“Nella casa del Padre mio vi sono molti dimore.”** (Gv 14 2) Nessuno ha mai visto Dio. *“Gli disse Filippo: ‘Signore, mostraci il Padre e ci basta’.* Gli rispose Gesù: *‘Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre’.* (Gv 14, 8-9) La Terra, parte dell'Universo, è la dimora provvisoria attuale, ma ci sono altri luoghi differenti i cui abitanti sono diversi dagli uomini, **“beati, dotati di corpi più celesti e luminosi”** – predicava un padre della cristianità. E Paolo aveva affermato: **“Vi sono corpi celesti e corpi terrestri**, ma altro è lo splendore dei corpi celesti, e altro quello dei corpi terrestri. Altro è lo splendore del Sole, altro lo splendore della luna e altro lo splendore delle stelle: ogni stella infatti differisce da un'altra nello splendore.” (1Cor 15, 40-41) *“Se c'è un corpo animale, vi è anche un corpo spirituale, poiché sta scritto che il primo uomo, Adamo, divenne un Essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita. Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale.”* (1Cor 15, 44-46) Ma come arrivare presso le dimore del Padre? *“Io sono la via, la verità e la vita.”* (Gv 14, 6) E i cristiani cominciarono ad imitare quel Gesù che aveva dettato il modo di vita: **“Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri.”** (Gv 13, 34)

*“I cristiani né per regione, né per voce, né per costumi sono da distinguere dagli altri uomini. Infatti, non abitano città proprie, né usano un gergo che si differenzia, né conducono un genere di vita speciale. La loro dottrina non è nella scoperta del pensiero di uomini multiformi, né essi aderiscono ad una corrente filosofica umana, come fanno gli altri. Vivendo in città greche e barbare, come a ciascuno è capitato, e adeguandosi ai costumi del luogo nel vestito, nel cibo e nel resto, testimoniano un metodo di vita sociale mirabile e indubbiamente paradossale. Vivono nella loro patria, ma come forestieri; partecipano a tutto come cittadini e da tutto sono distaccati come stranieri. Ogni patria straniera è patria loro, e ogni patria è straniera. Si sposano come tutti e generano figli, ma non gettano i neonati. Mettono in comune la mensa, ma non il letto. Sono nella carne, ma non vivono secondo la carne. Dimorano nella terra, ma hanno la loro cittadinanza nel cielo. Obbediscono alle leggi stabilite, e con la loro vita superano le leggi. Amano tutti, e da tutti vengono perseguitati. Non sono conosciuti, e vengono condannati. Sono uccisi, e riprendono a vivere. Sono poveri, e fanno ricchi molti; mancano di tutto, e di tutto abbondano.*



*Sono disprezzati, e nei disprezzi hanno gloria. Sono oltraggiati e proclamati giusti. Sono ingiuriati e benedicono; sono maltrattati ed onorano. Facendo del bene vengono puniti come malfattori; condannati gioiscono come se ricevessero la vita. Dai giudei sono combattuti come stranieri, e dai greci perseguitati, e coloro che li odiano non saprebbero dire il motivo dell'odio. A dirla in breve, come è l'anima nel corpo, così nel mondo sono i cristiani. L'anima è diffusa in tutte le parti del corpo e i cristiani nelle città della terra. L'anima abita nel corpo, ma non è del corpo; i cristiani abitano nel mondo, ma non sono del mondo."*

(Lettera a Diogneto)



Mentre i cristiani cercavano di vivere le virtù evangeliche sulla Terra, non come dimora stabile ma come soggiorno per ereditare il Regno, "il principe di questo mondo" (Gv 12, 31), **Satana, "si maschera da angelo di luce. Non è perciò gran cosa se anche i suoi ministri si mascherano da ministri di giustizia"** (2Cor 11, 14-15) "L'imperatore vittorioso accentrò su di sé un'unica autorità e iniziò ad annunciare a tutti il Regno di Dio. Si dissolse così ogni timore dei mali che opprimeva tutti, e le popolazioni di ogni provincia e di ogni città celebravano splendidi festeggiamenti. Danze e canti facevano conoscere, prima di tutto, Dio, Signore di ogni cosa, e rendevano onore al vincitore."

(Eusebio di Cesarea, Vita dell'imperatore Costantino). Fu così che l'autorità imperiale prese per mano le chiese dei credenti e fece loro conoscere il piacere del potere, la mollezza dei costumi, e il tintinnio inebriante dell'oro.

Molti maestri diedero inizio a un movimento minoritario **contro** l'assimilazione delle gerarchie ecclesiastiche al nuovo ambiente che si era creato: eminenti padri abbandonarono la vita pubblica e comunitaria, come rifiuto della vita sociale, per ispirarsi con libertà ai valori spirituali attraverso l'austerità e la rinuncia. Nacquero così anacoreti ed eremiti che ai bordi dei deserti vivevano in capanne o grotte isolati nella preghiera e nella meditazione. Altri invece, senza vivere comunitariamente, seguivano un maestro, sempre in luoghi isolati. Da costoro si diffusero in sordina quei motivi della fede cristiana enunciati dall'apostolo Giovanni.

Una sorta di consorteria, senza capo, né regole, né affiliazione, si insinuò all'interno della Chiesa ufficiale e si mise al fianco e al servizio di essa. La Chiesa Giovannea rimase fedele anche quando le istituzioni sembravano andare lontano dalla tradizione apostolica basata sulle Beatitudini e sulla rinuncia della mondanità.

L'imperatore aveva ordinato di abbellare la città di Roma con costruzioni che esaltassero la sua cristianità. Ci vollero trent'anni per costruire la basilica di San Pietro, sopra la sepoltura dell'apostolo Pietro. Lo scopo era quello di avere una costruzione degna della ritualità dei cristiani. Ma mentre i lavori sul Colle Vaticano andavano a rilento nel costruire una basilica per proclamare i momenti exoterici della Chiesa, il Vescovo di Roma, uomo di paglia dell'imperatore, aveva delegato a uno sconosciuto ecclesiastico la costruzione della sede vescovile su un terreno, detto Horti Laterani, regalatogli dall'imperatore. Il delegato ordinò ai mastri costruttori di innalzare una basilica la cui immagine doveva mostrare una **Chiesa esoterica**. Nacque così, ancor prima che si concludessero i lavori in Vaticano, **la prima Basilica di Roma** che avrà il solenne titolo di *Arcibasilica papale del Santissimo Salvatore e dei Santi Giovanni Battista ed Evangelista in Laterano (Archibasilica Sanctissimi Salvatoris et Sanctorum Ioannis Baptistae et Ioannis Evangelistae in Laterano)*, Madre e **Capo di tutte le chiese nella città e nel mondo** (*Omnium Urbis et Orbis Ecclesiarum Mater et Caput*). L'edificio venne orientato in modo tale che l'abside e l'altare fossero rivolti verso oriente, cioè verso il sorgere del Sole, da dove "veniva la Luce vera, quella che illumina ogni uomo" (Gv 1, 9), là dove è fisso l'occhio dell'aquila giovannea pronta a ricevere Cristo che ritorna sulla Terra.





Gli eremiti ritornarono nella vita civile con un compito ben preciso: ricostruire una vera società capace, fin da subito, di essere il seme del Nuovo Regno.

Costruirono comunità **come città di Dio**, ben fortificate verso l'esterno tentatore, ma aperte verso il cielo: sorsero le **abbazie** in cui uomini colti insegnarono a costruire, a seminare, a leggere e scrivere, ma anche a fermarsi in meditazione e in preghiera. La dissoluzione di queste istituzioni che furono la salvezza del sapere e della cultura umana, creò nuovi movimenti di uomini ecclesiastici e civili che obbligarono la oramai denominata *Chiesa romana* a tagliare il cordone di schiavitù e sudditanza ultra pagata con l'Impero. Ci furono momenti di grande fermento nella Chiesa giovannea, tutta dedita a tentare una riforma radicale della vita dei Vescovi. Ci furono vittorie, ma anche molte sconfitte. **Lo spirito di Giovanni volò attraverso i movimenti pauperisti, parlò per bocca del fraticello di Assisi, fece impallidire di vergogna i Cardinali simoniaci attraverso l'opera di Caterina la ragazza anoressica.** Ci furono, nella necessità del cambiamento delle società, la creazione di società di uomini saggi e spirituali per tramandare le verità giovannee. Anche su costoro si abbatté la subdola intrusione dello spirito satanico dopo che la divulgazione di **Cagliostro** era arrivato presso le corti d'Europa. Poi ci fu la **grande guerra dei roghi, delle torture, delle falsità**, delle omissioni per abbattere quelle nozioni che oramai la stessa scienza stava scoprendo: così finirono le massonerie giovannee, così finì, con un chiodo alla lingua perché non parlasse, **Bruno**.

Ma i tempi cambiano e con essi si sviluppano nuove armi e si affinano nuove strategie. Le consorterie delle logge esoteriche si erano abbandonate alle nuove logiche del potere politico ed economico; esse avevano intrecciato loschi rapporti con gli Stati sovrani innescando reazioni di nazionalismi portatori di razzismi e guerre. Contemporaneamente nasceva uno Stato occulto, criminale e satanico per conquistare il mondo e le anime degli uomini e renderli schiavi e vittime del benessere materiale. La Terra, una delle anime del sistema, non può essere in mano alla malvagità, e il cosmo, l'ordine, non può andare in squilibrio. Fu così che **"il Verbo" sentì il lamento della Madre, perché "In lui era la vita, e la vita era la luce degli uomini" (Gv 1), e la strinse a sé con mille rivoli di luce. Satana e i suoi figli videro gli "angeli di Dio salire e scendere" (Gv 1, 51) e videro la potenza della Parola "Appena disse 'Sono io', indietreggiarono e caddero a terra." (Gv 18, 6). Avvenne quanto fu detto: "Io effonderò il mio Spirito sopra ogni persona; i vostri figli e le vostre figlie profeteranno, i vostri giovani avranno visioni e i vostri anziani faranno dei sogni. E anche sui miei servi e sulle mie serve in quei giorni effonderò il mio Spirito ed essi profeteranno. Farò prodigi in alto nel Cielo e segni in basso sulla Terra." (At 2 17-19).**

**I giovani Veggenti** raccolsero l'amorevole appello della Santa Madre, i **Contattisti** divulgarono i consigli e le preoccupazioni dei saggi Fratelli delle dimore cosmiche, **novelli Battista** percorsero il deserto spirituale delle città terrene gridando «Giustizia!», **il Calice della Comunione Vivente** prese la Croce di sofferenza e la sua parola rimbombò ai quattro angoli della Terra: **"IL GIUDICE È TORNATO!"**

Flavio Ciucani  
6 Aprile 2020



[<http://www.flaviociucani.it/argomenti/storia-riveduta-e-corretta/36-un-altra-chiesa-un-altra-storia.html>]

**Per leggere altri articoli di Flavio Ciucani:**  
<https://www.thebongiovannifamily.it/flavio-ciucani.html>



# IL PIANETA TERRA VIVE?

PARLIAMONE UN PO'.

È COME DOMANDARSI SE UNA DELLE MIRIADI DI CELLULE DEL NOSTRO MICROCORPO VIVE! CERTO CHE VIVE! VIVE LA SUA COSMOGONICA ESISTENZA IN UN CORPO MACRO-COSMICO.

IL PIANETA TERRA È UNA MACRO-CELLULA ANCORA ATTIVA E GIOVANE. IL SISTEMA SOLARE A CUI APPARTIENE È UNA PICCOLA MACRO-MOLECOLA IN UN ORGANO DELL'ESSERE MACRO-COSMICO. GLI UOMINI SONO GLI ENZIMI CHE "DOVREBBERO" ELABORARE, TRASFORMARE GLI ELEMENTI CHE ESSA ATTINGE PER IL SUO DIVENIRE E PER LA STABILITÀ DEL SUO EQUILIBRIO FUNZIONALE. LA VERITÀ È CHE GLI "ENZIMI" DEL PIANETA TERRA NON SONO AFFATTO COSCIENTI DI QUESTA INDISPENSABILE COLLABORAZIONE, NÉ SI PREDISPONGONO POSITIVAMENTE AD AIUTARE IL SUO PROCESSO DI CRESCITA PUR SAPENDO CHE AIUTANDO LEI, AIUTANO LORO, LA LORO PROSPEROSA E SANA ESISTENZA.

SÌ, IL PIANETA TERRA VIVE E LE FORZE REATTIVE DI AUTODIFESA SONO IMPENSABILI, IMPREVEDIBILI.

SE PERCEPISCE DI ESSERE VIOLENTATO, SI DIFENDE!  
NON FANNO LO STESSO LE VOSTRE CELLULE QUANDO VENGONO MINACCIATE? EBBENE, NON VI STUPITE DELLE SUE REAZIONI. FANNO PARTE DI QUELLA IMMUTABILE LEGGE: "CAUSA-EFFETTO". NE ABBIAMO PARLATO UN PO'.

UN AMICO DELL'UOMO, EUGENIO SIRAGUSA. 15 Novembre 1985



# HOARA SPIEGA:

SONO I PIÙ FORTI AD ESSERE COLPITI DALLE VIBRAZIONI NEGATIVE, APPUNTO PERCHÉ DEBBONO DIMOSTRARE DI ESSERE CAPACI AL SUPERAMENTO DEL MINIMO PER POTER AFFRONTARE L'ATTACCO DEL MASSIMO E SCONFIGGERLO.

LA STRUTTURA FISIOLOGICA DEVE, NECESSARIAMENTE, COORDINARE ATTRAVERSO LA ISTRUZIONE CHE PRATICA LE REAZIONI ATTE A DEBELLARE OGNI TIPO DI DECADENZA FISICA E DINAMICA SCATURENTE DA ANOMALI PROCESSI DISQUILIBRATORI.

I VIRUS, COME VOI LI CHIAMATE, SONO SOGGETTI A SUBIRE DISQUILIBRI MASSIMI O MINIMI A CAUSA DI ACCELERATE VIBRAZIONI NEGATIVE NON SEMPRE PREVEDIBILI DALLA VOSTRA SCIENZA.

L'AMBIENTE CHE AVETE CREATO PROPONE, INEVITABILMENTE, STIMOLI DI VIOLENZA SULLE QUANTITÀ POSITIVE STABILIZZATE, SPINGENDOLI ALLA PROLIFERAZIONE E QUINDI ALL'AGGRESSIONE E ALL'ESPANSIONE.

IL POTERE DEGLI ANTICORPI SI SVILUPPA ATTRAVERSO UNA PRATICA SPERIMENTATIVA PER POI DIVENIRE UN COMANDO DI VOLONTÀ CAPACE DI PROPORRE L'EQUILIBRIO E LA STABILITÀ ANNULLANDO LA VIOLENZA E LA DINAMICITÀ NEGATIVA.

HOARA HA SPIEGATO.

Tramite Eugenio Siragusa. Nicolosi, 2 Novembre 1979. Ore 17:50





# HOARA SPIEGA: "IL TERRIBILE MALE"

(PRIMA PARTE)

NEI DINAMISMI SCOMPOSTI, L'ATTIVITÀ PSICHICA PUÒ, QUASI SEMPRE, DETERMINARE UNA STABILIZZAZIONE. L'UOMO POSSIEDE LA FACOLTÀ DI COORDINARE LE LINEE DI FORZA CHE STRUTTURANO LA MATERIA ORGANICA NEI SUOI VARI COMPONENTI.

I DINAMISMI COESILI, GOVERNATI DAL MAGNETISMO PSICHICO, SONO MODIFICABILI. UN INTERVENTO DI FORZA CON VALORI SUPERIORI AL DISQUILIBRIO 1+1+1+ PROPONE MUTAMENTI CAPACI DI SCOMPORRE LA COESILITÀ E QUINDI L'INSORGENZA DELLA DISGREGAZIONE O DI ATTIVITÀ ANOMALE NEI TESSUTI BIOLOGICI.

IL MALE DEL VOSTRO SECOLO "NON È DI NATURA VIRALE", MA PSICHICO O MEGLIO DI MAGNETISMO VITALE SCOMPOSTO NEL SUO NORMALE DISQUILIBRIO (1+1+1), MOVIMENTO O VIBRAZIONI POSITIVE.

QUANDO IL DISQUILIBRIO SUBISCE UNA FORZA SUPERIORE ALLA NORMA, ESEMPIO: 1+1+3, ALLORA AVVIENE LO SCOMPONIMENTO DEVIANTE DEI VALORI COESILI NEI SUOI COMPONENTI: "MODIFICAZIONI ANOMALE" NELLE STRUTTURE CELLULARI CON L'INSORGENZA INEVITABILE DEL MALE CHE PIÙ VI AFFLIGGE: "IL TUMORE".

APPRESSO SPIEGHERÒ LA PARTE PIÙ IMPORTANTE CHE RIGUARDA LA POSSIBILITÀ STABILIZZATRICE.

A PRESTO.

HOARA, tramite Eugenio Siragusa. 20 Dicembre 1980. Ore 12:00



# HOARA SPIEGA: "VIBRILLIFERO"

(SECONDA PARTE)

LE VOSTRE CELLULE POSSEGGONO UN DINAMISMO VIBRATORIO INTIMAMENTE LEGATO ALLA PIRAMIDE GENETICA (1+1+3/4) (1+1+1/2) (1+1+1/3) (1+1+1).

OGNI QUALVOLTA SI VERIFICA CALO O ECCESSO DEL POTENZIALE VIBRATORIO, IL GRUPPO GENETICO PREDISPOSTO A SCOMPORSI SUBISCE UN NOTEVOLE STRESS PORTANDO LA NORMA DEL DISQUILIBRIO IN UNA POSIZIONE ECCITATIVA TALE DA SUSCITARE UNA CORRENTE SCOMPENSATIVA NEI NUCLEI CELLULARI IN FASE DEBILITANTE. NASCE COSÌ "L'ANOMALO DINAMISMO VITALE" CHIAMATO DALLA NOSTRA SCIENZA "VIBRILLIFERO", CHE NON È UN VIRUS BENSÌ UNA DEGENERAZIONE DEL POTERE "PRANICO" CHE PORTA LE CELLULE ALLA SCOMPOSIZIONE DELLE STRUTTURE E QUINDI ALLA RAPIDA EMISSIONE DI VIBRILLIFERO NEL FLUIDO VITALE "SANGUE".

LA STABILIZZAZIONE DELL'ANOMALO DINAMISMO PUÒ AVVENIRE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DEL TIMO O INNESTANDO IN ESSO UNA CARICA PSICHICA TALE DA CONTENERE SUFFICIENTE FORZA RIGENERANTE ED EQUILIBRANTE. SE LA FORZA SARÀ SUFFICIENTE IL POTERE PRANICO RIABILITATIVO ANNULERÀ RAPIDISSIMAMENTE L'AZIONE DEI "VIBRILLIFERO" CAUSA DEL MALE INSORGENTE.

A PRESTO.

PACE, HOARA

Tramite Eugenio Siragusa. 21 Dicembre 1980. Ore 10:15



# **SODOMA E GOMORRA CON I LORO ABITANTI SONO STATE DISTRUTTE! COME E PERCHÉ? DICE HOARA:**

Voi non conoscete l'autorità degli Astrali, la loro scienza, le loro direttive e il potere che esercitano per volere e virtù dell'Intelligenza "Onnicreante".

Non vi siete minimamente dedicati ad interpretare la "Legge" che vi è stata data e, così, ancora oggi, vi fate trainare dall'ignoranza con le conseguenze vistosamente deleterie che vi affliggono e che tormentano la vostra esistenza.

Ancora non riuscite a dare il suo giusto valore alla vita né al suo reale significato, né vi impegnate di scoprire l'apporto che essa dovrebbe dare all'economia creativa cosmica. Credete di vivere così, per caso, fuori da ogni volere stabilito ed invalicabile. L'ignoranza sulla verità rivelata dal Genio Solare Cristo, tramite Gesù, vi impedisce di essere liberi e coscienti e di poter contemplare la bellezza e l'armonia di quanto costituisce l'edificio immortale di ogni cosa nata dall'Idea Divina.

I sodomiti e i gomorriti non erano tanto peggiori di voi. Avevano travalicato con estrema asprezza le Leggi che fanno parte del patto tra Monarca Divino e sudditi creati per essere strumenti dell'amore e della felicità del loro Signore e di tutte le Generazioni. Malgrado gli ammonimenti, i gomorriti e i sodomiti vollero sfidare, con i perversi istinti dei sensi e della carne, del cuore, della mente e dell'anima, il loro Creatore profanando il potere divino e le sue Leggi. A nulla è valsa la predicazione e l'invito al ravvedimento di Lot. Avvenne l'inevitabile intervento, che potrebbe ripetersi in questa vostra Generazione non meno adultera e non meno malvagia.

L'energia modificatrice delle strutture dinamiche della materia organica ed inorganica fu indirizzata su due vasti territori abitati dai sodomiti e dai gomorriti provocando modificazioni radicali sugli elementi e sugli esseri viventi. Non è stato, come molti scienziati terrestri credono, bombardamento nucleare, bensì un notevole mutamento delle frequenze che regolano la stabilità genetica degli elementi che coordinano i ritmi vibratorii della materia pesante sia essa organica che inorganica.

Gli Astrali non hanno alcuna difficoltà nella manipolazione di tutta la materia.

Noi conosciamo la loro prodigiosa Scienza Cosmica.

Vi abbiamo più volte detto che è utile rimettere le cose al loro giusto posto e di non perseverare nell'errore. Non replicate chi ha il diritto assoluto di intervenire e di mettere ogni cosa al suo giusto posto anche se non lo volete.

Voi, terrestri, sapete benissimo a che cosa ci riferiamo, che cosa intendiamo dirvi.

HOARA SALUTA.

Tramite Eugenio Siragusa. Nicolosi, 7 febbraio 1981. Ore 12:00





## **SODOMA E GOMORRA 2.000**

L'OMBRA SPETTRALE DI UN FUNESTO PASSATO STA PER AVVOLGERE, CON TUTTI I SUOI DEGENERATI MALEFIZI, L'INTERA UMANITÀ DI QUESTO PIANETA. LA BESTIA RIEMERGE CON TUTTA LA SUA SANGUINARIA VIOLENZA, CON TUTTI I SUOI PERVERSI ISTINTI E CON LA SETE INESTINGUIBILE DI DISTRUGGERE, DI UCCIDERE LA VITA.

LA FOLLIA SI È INSINUATA NELLE ANIME DI QUANTI SI LASCIANO IMBRIGLIARE DALL'ARTE DEMONIACA, FACENDOSI TRASCINARE VERSO LA TOTALE DISSOLUZIONE MORALE, FISICA E SPIRITUALE.

LA TREMENDA PUNIZIONE POTREBBE AVVENIRE DOMANI SE IL RAVVEDIMENTO RICHIESTO VENISSE A MANCARE. SIAMO GIÀ NEL CRITICO PERIODO E I SEGNI IN CIELO E IN TERRA LO ANNUNCIANO CHIARISSIMAMENTE.

L'AMORE HA CHIAMATO L'AMORE E LA RISPOSTA È STATA L'ODIO, LA VIOLENZA, LA PERSEVERANZA NEGLI ERRORI.

IL "SEGNO DI GIONA" PREVALE IDENTIFICANDOSI CON QUESTA GENERAZIONE DISFATTA, AMMANTATA DI MORTE E DI INDICIBILI SOFFERENZE.

UNA SFIDA ALL'ONNIPOTENTE?  
ATTENTI! ATTENTI, UOMINI DELLA TERRA, ATTENTI!  
LA SUA SANTA IRA PUÒ RIPETERSI.



## **SODOMA e GOMORRA ANNO 2.000**

RIVISTE SPECIALIZZATE DI PORNOGRAFIA, OMOSESSUALITÀ, MASOCHISMO, ESPOSTE IN TUTTE LE EDICOLE, ALLA VISIONE DI TUTTI: UOMINI, DONNE, VECCHI, GIOVANI E BAMBINI.

BAMBINI NUDI CON A FIANCO UOMINI ADULTI IN PARTICOLARI POSIZIONI. UOMINI CON UOMINI, DONNE CON DONNE ECC.

LA PROSTITUZIONE, SOPRATTUTTO QUELLA INFANTILE, DILAGA. LA DROGA MIETE SEMPRE PIÙ VITTIME, L'OMOSESSUALITÀ ORMAI QUASI RICONOSCIUTA DALLA LEGGE COME UN DIRITTO DELL'UOMO.

SI PROPONE ADDIRITTURA DI FECONDARE NEL VENTRE DI UN ESSERE MASCHILE. COME SE NON BASTASSE VI È LA POSSIBILITÀ, SECONDO ALCUNI SCIENZIATI, DI MANIPOLARE IL SEME DELL'UOMO PERMETTENDOGLI, ATTRAVERSO SOFISTICATISSIME PROCEDURE DELLA MODERNA INGEGNERIA GENETICA, DI INSEMINARE NELLA DONNA UN SEME CON IL SESSO GIÀ "DEFINITO". SI CONSIDERA LA MADRE E L'IMPORTANTISSIMA VIBRAZIONE DELL'ATTO DEL CONCEPIMENTO, UNA PRIMITIVA CONCEZIONE ORMAI SUPERATA. GRAZIE ALLA MODERNA SCIENZA SI PUÒ ADDIRITTURA FECONDARE E CONCEPIRE IL SEME DELL'UOMO NEL VENTRE DELLA TROIA. BISOGNA MODERNIZZARSI E ABITUARSI ANCHE A VEDERE NELLE SALE CINEMATOGRAFICHE UN GESÙ OMOSESSUALE E LA MADONNA UNA BELLA PROSTITUTA, POSSIBILMENTE ORIGINARIA DI UNA CERTA FAMOSISSIMA VIA DI PARIGI. E DELLE GUERRE? DELLE VIOLENZE? DEL TERRORISMO? DELLE INGIUSTIZIE? DEI PROFUGHI? DEI MORTI DI FAME? DEI POVERI? DEI DEBOLI? DEGLI HANDICAPPATI? DEI GENOCIDI? CHE COSA DICIAMO?! NOI SAPPIAMO, E DIMOSTRIAMO, CHE SODOMA E GOMORRA ANNO 2000 È LA SOCIETÀ DELLA TERRA, DI GRAN LUNGA PEGGIORE PER MISFATTI, BESTEMMIE, BARBARIE DI OGNI GENERE, ALLE DUE CITTÀ DI BIBLICA MEMORIA DISTRUTTE DALL'INFALLIBILE GIUSTIZIA DIVINA.

SE NON SI METTONO IN BREVISSIMO TEMPO LE COSE AL LORO GIUSTO POSTO, COME È GIÀ STATO DETTO, SODOMA E GOMORRA ANNO 2000 SUBIRÀ UNA SORTE ANCORA PIÙ TRAGICA DI QUELLA DI UN TEMPO.

L'IDDIO VIVENTE SI È GIÀ PENTITO DI AVER CREATO QUESTO ESSERE CHE IN ORIGINE ERA A SUA IMMAGINE E SOMIGLIANZA E CHE OGGI È DIVENUTO PIÙ CRUDELE E PIÙ INFERNALE DA FAR RABBRIVIDIRE GLI STESSI DIAVOLI.

AI PURI, AI SEMPLICI, AI MANSUETI, AI BUONI, AI SOFFERENTI, A COLORO CHE HANNO CREDUTO IN "LUP" SARÀ RISERVATO L'AMBÌTO PREMIO PROMESSO DA COLUI CHE RITORNERÀ CON POTENZA E GLORIA SULLE NUVOLE. ALLORA LA PUTRIDA SODOMA E GOMORRA ANNO 2000 SARÀ SOSTITUITA DALLA CELESTE GERUSALEMME CHE DISCENDERÀ DAL CIELO E DARÀ IL VIA ALL'ECCELSA SOCIETÀ DEL TERZO MILLENNIO.

DAL CIELO ALLA TERRA, tramite Eugenio Siragusa. Dicembre 1986



# ALI COMUNICA:

COME POTREMMO PRENDERE IN CONSIDERAZIONE  
I VOSTRI PRIMITIVI, ANOMALI CONCETTI?  
DOVREMMO POSSEDERE LA VOSTRA ASSURDA,  
BLASFEMA LOGICA PER CONDIVIDERLI ED  
ACCETTARE DI COLLABORARE, CONCEDENDOV  
LE ALTE CONOSCENZE DELLA NOSTRA SCIENZA.  
DOVREMMO DIVENIRE COSÌ COME VOI SIETE:

"ASSASSINI!"

VORRESTE TRAINARE L'INTERO UNIVERSO  
VERSO LA COMPLETA PERDIZIONE?  
NON SIETE MIGLIORI DEL VIRUS DEL COLERA.  
LA VOSTRA PROGRESSIVA FOLLIA VI PORTERÀ,  
INEVITABILMENTE, ALL'ESTINZIONE TOTALE.  
QUESTA TRAGICA, FATALE PREDESTINAZIONE,  
NON LA POTETE IGNORARE  
MALGRADO LE VOSTRE EVASIONI FRENETICHE  
E CARICHE DI ORGASMI DI OGNI GENERE.  
OGNI GIORNO CHE PASSA AVVICINA SEMPRE PIÙ  
L'AGONIA ATROCE DELLA VOSTRA FINE,  
GRAZIE AL DISINTERESSE CHE ALIMENTATE  
VERSO I PROBLEMI ESSENZIALI CHE  
ISTRUISCONO UNA SANA E SAGGIA SOCIETÀ, UNA  
FELICE ESISTENZA. IL MALE ATTENTA AL BENE  
E LA MORTE ALLA VITA  
SOLO PERCHÉ VOI LO VOLETE.

ALI SALUTA.

Tramite Eugenio Siragusa. Nicolosi, 3 Settembre 1982. Ore 11:30





## **TENERE IN EVIDENZA**

### **PER VOSTRA PERSONALE CONOSCENZA**

UNA TERAPIA D'URTO PRATICATA DAI GENI COSMICI PER IMPEDIRE AL VIRUS-UOMO, IN FASE DEGENERATIVA, DI METTERE IN DIFFICOLTÀ L'ARMONIA COSMO-FISICA E COSMO-DINAMICA DEGLI ESSERI MACRO-COSMICI. PARLIAMONE UN PO'.

CHI NON LO SA ANCORA, È BENE CHE SI RENDA FINALMENTE CONTO CHE L'UOMO FA PARTE DELL'UNIVERSO VIRALE. È ANCHE VERO, CERTO E VERISSIMO, CHE EGLI HA GODUTO IL PRIVILEGIO DI ESSERE STATO POSTO ALL'APICE PIRAMIDALE DI TUTTE LE ALTRE SPECIE OPERANTI NELL'ECONOMIA COSMO-FISICA E COSMO-DINAMICA DEL PIANETA TERRA. È STATO ELABORATO DAI GENI ASTRALI, MAGNIFICI INGEGNERI DELLA GENETICA SOLARE, PER RENDERLO IL PIÙ POSSIBILE AD IMMAGINE E SOMIGLIANZA DEL SUO CREATORE.

È GIÀ SUCCESSO, E SI STA RIPETENDO, UN VOLUTO RIGETTO DELLE SUE PARTICOLARI PREROGATIVE FUNZIONALI NELL'HABITAT DEL PIANETA, PROPONENDO UNA SERIE DI DISTONIE CHE DEBILITANO E SCONVOLGONO LE STRUTTURE FONDAMENTALI DEGLI EQUILIBRI CHE GOVERNANO LA VITA COSMO-FISICA E COSMO-DINAMICA DELL'ESSERE MACRO-COSMICO PIANETA TERRA.

LA TERAPIA D'URTO, MESSA GIÀ IN EVIDENZA DAI GENI COSMICI, HA IL PRINCIPALE SCOPO DI IMPEDIRE CHE IL VIRUS-UOMO POSSA, CON LA SUA FORZA DEGENERANTE E VIOLENTA, ATTENTARE LA VITA DEL PIANETA METTENDO IN DIFFICOLTÀ LA COMUNITÀ MACRO-COSMICA CHE SI IDENTIFICA NEL SISTEMA SOLARE. UN ESEMPIO: GLI ANTICORPI DEL VIRUS-UOMO CHE SI OPPONGONO AL VIRUS DEL COLERA O DI ALTRI VIRUS DEGENERATI IN UN HABITAT FAVOREVOLE A RENDERLI AGGRESSIVI E VIOLENTI. L'ESEMPIO DESCRITTO VALE ANCHE PER GLI ESSERI MACRO-COSMICI, IN FORZA A QUELL'IMPERIOSO BISOGNO DI AUTODIFESA. È QUINDI PROBABILE CHE LA TERAPIA D'URTO DEI GENI COSMICI MIRI, PRINCIPALMENTE, AD EVITARE CHE IL SOLCO PROFONDO DELL'INCOMPATIBILITÀ TRA IL VIRUS-UOMO E IL SUO CREATORE NON ABBAIA A RAGGIUNGERE IL PUNTO IPERCAOTICO.

SE POI SI DOVESSE AVVERARE, COME È PREVEDIBILE, LA OSTINATA ED IMBELLE SFIDA DELLA SPECIE UMANA AI DESIDERATI DEL GLORIOSO CREATORE, ALLORA DIVERREBBERO INEVITABILI UNA RADICALE SELEZIONE E QUINDI UN NUOVO INNESTO.

CRONACA: AD UN PROFESSORE IN BIOLOGIA È STATO CHIESTO: "PROFESSORE, SECONDO LEI, DEVE VIVERE O MORIRE IL VIRUS DEL COLERA?" IL PROFESSORE, SENZA ESITARE UN SOLO ISTANTE, RISPOSE: "DEVE MORIRE!". DI RIMANDO, QUESTI "SIGNORI" GLI HANNO CHIESTO: "CI DICA ANCORA, PROFESSORE, E GLI UOMINI, PERCHÉ DOVREBBERO VIVERE?" I COMMENTI FATELI VOI, CARI AMICI.



# PENSO CHE...

NESSUNO SI VUOLE RENDERE CONTO CHE L'APOCALISSE È GIÀ INIZIATA.

IL PROCESSO CHE INTERESSA "LA FINE DEI TEMPI" È NELLA SUA FASE CRITICA E, COME HO GIÀ DETTO, IL PUNTO IPERCAOTICO POTREBBE ESSERE RAGGIUNTO MOLTO PRESTO.

È BENE SI SAPPIA CHE IL PIANETA NON FINIRÀ; NON CI SARÀ LA FINE DEL MONDO MA, BEN DICO: LA FINE DI UNA GENERAZIONE UMANA VOLONTARIAMENTE CADUTA NELLA VORAGINE AUTODISTRUTTIVA.

I PIANI PER UNA IMMEDIATA RIPRESA DELLA SPECIE SONO GIÀ PRONTI ED I PROGRAMMI SELETTIVI IN CORSO DA TEMPO.

LA DEGENERAZIONE HA RAGGIUNTO I SUOI LIMITI COINVOLGENDO IL PROCESSO EVOLUTIVO DEGLI ELEMENTI CHE ISTRUISCONO LA COSMICA STRUTTURA DEL PIANETA TERRA.

LA LEGGE UNIVERSALE DOMANDA:  
"DEVE VIVERE O DEVE MORIRE IL VIRUS DEL COLERA?"

LA RISPOSTA È: "DEVE MORIRE!"

E LA LEGGE UNIVERSALE REPLICA:  
"E L'UOMO PERCHÉ DOVREBBE VIVERE?  
È DIVENUTO PEGGIORE DEL VIRUS DEL COLERA?"

A VOI LA RISPOSTA

*Eugenio Siragusa. Nicolosi, 8 Marzo 1983*



**HOARA SPIEGA:**

## **L'UOMO**

### **APPARTIENE ALL'UNIVERSO VIRALE.**

NELLA DIMENSIONE IN CUI ESSO VIVE E SI SVILUPPA, NON È DIVERSO DA TUTTI GLI ALTRI VIRUS CHE, INIZIALMENTE, DIMOSTRANO DI ESSERE TALI.

LA DIFFERENZA TRA IL VIRUS-UOMO E TUTTI GLI ALTRI CONSISTE NELL'EREDITÀ GENETICA CHE PORTA CON SÉ PERCHÉ TRASMESSA DAI SUOI PRIMATI, TRATTATI, ELABORATI, AL FINE DI SVILUPPARE UNO STRUMENTO IDONEO AD ALBERGARE L'INTELLIGENZA INDIVIDUALE O MEGLIO L'INTELLIGENZA ASTRALE, DIVINA.

LUNGO IL TEMPO, SI SONO VERIFICATE DELLE ANOMALIE A CAUSA DI FATTORI AMBIENTALI TUTT'ALTRO CHE FAVOREVOLI PER UNA EVOLUZIONE POSITIVA DEL TRATTAMENTO RICEVUTO.

LE ATTUALI DEFORMAZIONI EREDITARIE E QUANT'ALTRO SCOMPONE GLI EQUILIBRI NATURALI DEL VIRUS-UOMO SI RIFLETTONO, TRAGICAMENTE, OLTRE CHE SULLA SPECIE ANCHE SUGLI ELEMENTI DA CUI TRAE LINFA E DINAMICITÀ DI SVILUPPO.

IL VIRUS-UOMO TENDE SEMPRE PIÙ A VIOLENTARE SE STESSO PERCHÉ DISTONICO, PERCHÉ CONTAMINATO DA INFLUENZE NEGATIVE, PERCHÉ COSTRETTO AD INCAMERARE QUANTO GLI VIENE TRASMESO CON CINICA INCOSCENZA.

RIPARARE...? È SEMPRE UN NOSTRO CONSIGLIO.





# DITECI, TERRESTRI!

CHE SIGNIFICATO HA PER VOI “UMANITÀ”?  
CHI VI CREDETE DI ESSERE?

CONOSCETE LA REALE FUNZIONE CHE DOVRESTE ESPLETARE IN QUESTO ESSERE MACROCOSMICO CHE CHIAMATE TERRA?

RIUSCITE A PENSARE CHE NON SIETE I SOLI ESSERI INTELLIGENTI IN 150 BILIONI DI GALASSIE?

L'IMMORALITÀ, LA SODOMIA, LA BARBARA E SANGUINARIA VIOLENZA, LA CORRUTTIBILITÀ DEI VALORI MATERIALI E SPIRITUALI CHE È LA SETE INESTINGUIBILE DI DISARMONIZZARE, DI Distruggere GLI INDISPENSABILI EQUILIBRI DEI VALORI NATURALI. LE GUERRE, LE RIVOLUZIONI DI POTERE, DI TIRANNIA, SONO I FRUTTI DELLA VOSTRA “UMANA CULTURA”?

LE RELIGIONI, I RITI E QUANT'ALTRO SI PRATICA PER RENDERE MIGLIORE E COSCIENTE “L'UOMO”, SONO MANIPOLAZIONI LUCIFERIANE CHE INGANNANO AFFINCHÉ L'UOMO CREDA DI POTER FARE DIO A SUA IMMAGINE E SOMIGLIANZA?

CHE ALTRO SONO ANCORA, ABITANTI DELLA TERRA, QUESTI VALORI CHE AVETE EDIFICATO?

GLI ALIENI, COME VOI CI CHIAMATE.



**RICORDO E SCRIVO IL 6 FEBBRAIO 1991 ALLE ORE 10.00:**

GUERRE, PESTILENZE E FAME, SIETE APPENA ALL'INIZIO  
DEL RACCOLTO DELLE VOSTRE FOLLIE.

IL PEGGIO VERRÀ SE CONTINUERETE AD IGNORARE LA  
GIUSTIZIA DELL'ALTISSIMO CREATORE DEL CIELO E DELLA  
TERRA. I PALESI SEGNI DI QUESTI TEMPI VI DIMOSTRANO  
CHIARISSIMAMENTE CHE UN ALTRO *GIOVANNI* HA  
GRIDATO NEL DESERTO.

SPERATE, UOMINI DELLA TERRA, CHE  
PREVALGA SAGGEZZA, SAPIENZA E COSCIENZA  
PRIMA CHE SI SCATENI L'IRA SANTA.

SPERATE, UOMINI DELLA TERRA, PERCHÉ I PRIMI SEGNI  
APOCALITTICI SI STANNO TRAGICAMENTE RIVELANDO.

IN BREVISSIMO TEMPO L'INTERA UMANITÀ  
POTREBBE SCOMPARIRE DALLA FACCIA DI  
QUESTO STANCO E BISTRATTO PIANETA.

ATTENTI, ATTENTI TERRESTRI, PERCHÉ È VERO.  
CERTO E VERISSIMO CHE NESSUNO DI VOI AVRÀ  
IL TEMPO DI FARSI LA CROCE IN QUEL MOMENTO  
CHE IL PIANETA SARÀ COSTRETTO A VACILLARE.

# ATTENTI, ATTENTI

*DAL CIELO ALLA TERRA*

*EUGENIO SIRAGUSA*



**HO SCRITTO IL GIORNO 7 MARZO 1991 ALLE ORE 8.45:**

DITECI, TERRESTRI, **È QUESTA LA VOSTRA CIVILTÀ?**  
SE È QUESTA, DURERÀ ANCORA PER POCO TEMPO.

LA VOSTRA MALVAGITÀ, LA VOSTRA MOSTRUOSA E SANGUINARIA VIOLENZA HA RAGGIUNTO I LIMITI DELLA TOLLERANZA, SUSCITANDO L'IRA DI CHI PRESIEDE IL CONTINUO DIVENIRE DI TUTTE LE COSE CREATE.

LE VOSTRE FOLLIE DEGENERATIVE VI HANNO POSTO DINNANZI AD UN SEVERO GIUDIZIO.

I GUAI, CARI TERRESTRI, NON TARDERANNO;  
GIÀ SONO INIZIATE LE PRIME AVVISAGLIE,  
I PRIMI GIORNI DELL'APOCALISSE.

TUTTO VA IN PERDIZIONE SINO A RENDERE INDESIDERABILE LA VITA. MOLTI, MOLTISSIMI GIOVANI RICORRONO AL SUICIDIO CON L'INDIFFERENZA DI QUESTA VOSTRA SOCIETÀ CORROTTA E PRIVA DI GIUSTIZIA E DI AMORE.

A QUESTO PUNTO, CARI TERRESTRI,  
LA SPERANZA NON PUÒ NON MORIRE.

ABBIAMO FATTO IL POSSIBILE PER PORVI IN SERIO RAVVEDIMENTO; AVETE PREFERITO IGNORARE, RIFIUTARE LASCIANDO CADERE NEL VUOTO OGNI POSSIBILITÀ DI SALVEZZA. ORA, ALTRO NON VI RESTA CHE PREPARARVI AL PEGGIO.

ESISTE SOLO UN BARLUME DI SPERANZA CHE NON HA MOLTO TEMPO A DISPOSIZIONE.

NOI VI AUGURIAMO CHE IN QUESTO BREVE TEMPO POSSIATE SERIAMENTE RAVVEDERVI.





# Le Vostre Domande

**Amalia chiede:** Rasputin era una incarnazione di Eugenio Siragusa? Era il monaco pazzo!

**Risposta:**

Ciao Amalia, Rasputin non era il “monaco pazzo”!!! È il MONACO SANTO! Le brutte storie che si sentono su Rasputin sono tutte fesserie che una certa parte della nobiltà dell'epoca ha messo in circolazione per screditarlo, anche con l'utilizzo di sosia ed altre ingegnose falsità. Rasputin era amico, confidente e guida spirituale della famiglia degli Zar, poiché svolgeva una missione divina: preservare la Santa Madre Russia dalla Rivoluzione, offrire insegnamenti iniziatici, annunciare il futuro (cerca *le Profezie di Rasputin*), e favorire la creazione di un impero illuminato dai valori universali. Purtroppo, come spesso accade ai Messaggeri di Dio, non è stato ascoltato ed è stato ucciso. Una parte della ricchissima aristocrazia russa era in lotta con la famiglia degli Zar, perché la famiglia degli Zar era ispirata da Rasputin anche nelle scelte politiche, che pestavano i piedi agli interessi economici delle potenti famiglie nobili: interessi legati soprattutto alle attività belliche, per il controllo dei flussi di denaro e del potere pubblico. Così, per indebolire la figura degli Zar anche agli occhi del popolo, vennero raccontate tante menzogne sul conto del grande Monaco Santo, vennero messe in giro volgari dicerie, sconcezze e accuse di ogni genere e tipo, fino ad utilizzare dei sosia di Rasputin perché andassero a frequentare bordelli e taverne da ubriaconi. Alla fine, siccome non riuscivano ad avere la meglio su di lui, decisero di ucciderlo. Lo invitarono a cena e lo avvelenarono con quantità di cianuro che avrebbero steso un elefante, ma Rasputin non morì, allora lo percossero, gli spararono, ma Rasputin non morì. Infine gli spararono un ultimo colpo nel terzo occhio (in fronte) e lo gettarono nel gelido fiume Neva. Ma lui aveva profetizzato anche questo, dicendo che se fosse stato ucciso dai nobili, gli Zar sarebbero caduti e la Russia avrebbe sofferto; e così fu.

È importante però comprendere bene un aspetto fondamentale dell'incarnazione dell'Essere Solare. Eugenio Siragusa, Rasputin, Cagliostro, Giordano Bruno, Giovanni l'Apostolo, Ermete Trismegisto e Bharat, vengono definite “le vite parallele del Mutante”. Il “Mutante” è l'Essere Solare, l'Essere di Luce che appartiene alle Dimensioni superiori, e che si serve di “strumenti fisici” per compiere missioni nel mondo della materia. In tal senso, Eugenio, Rasputin, ecc., sono gli strumenti fisici del Mutante. Quindi non è del tutto corretto dire che Eugenio fu la reincarnazione di Rasputin, il quale fu la reincarnazione di Cagliostro, il quale fu la reincarnazione di Giordano Bruno, e così via. Non è corretto, poiché in realtà Eugenio, Rasputin e gli altri, furono strumenti umani, strumenti corporei, abitacoli psicofisici dotati di un proprio spirito individuale che ad un certo punto della loro vita è stato compenetrato e personificato dal Mutante Solare. Ecco perché Eugenio affermava: **“Io sono l'uno e l'altro in una medesima cosa”**, voleva dire che lui, Eugenio Siragusa (“l'uno”), coesisteva con il Mutante (“l'altro”) nello stesso corpo.

Questo è un discorso non agevolissimo da comprendere, ma è di importanza fondamentale se si vuole conoscere la realtà dell'umana evoluzione. Per approfondire il discorso ti suggerisco di leggere i Messaggi di Eugenio Siragusa e Giorgio Bongiovanni che trattano in modo specifico questo argomento, sono Messaggi facilmente reperibili in internet.

Un caro saluto,  
*Marco Marsili*



# A VOI LA PAROLA

(Per partecipare scrivere a [dalcieloallaterragubbio@gmail.com](mailto:dalcieloallaterragubbio@gmail.com))

## I GIORNI CHE VERRANNO!

### DAL CIELO ALLA TERRA

HO SCRITTO IL 4 APRILE 2020:

IL 7 GENNAIO DELL'ANNO DOMINI 2020 IL DIO INVISIBILE MI PARLÒ ED IO SUBITO TRASMISI AI GIOVANI INIZIATI DELLA NOSTRA CONFRATERNITA (ARCA):

**"VERRANNO GIORNI CHE NON POTREMO PIÙ ANDARE IN GIRO PER IL MONDO A FARE L'OPERA, MA DOVREMO RESTARE CHIUSI NELLE NOSTRE ARCHE E NELLE NOSTRE CASE, PERCHÉ GLI EVENTI NON CE LO PERMETTERANNO".**

UNO DI QUESTI GIOVANI MERAVIGLIOSI, LUIGI BENEDETTI, HA SCRITTO UN ARTICOLO MOLTO PROFONDO SUGLI EVENTI TRAGICI IN CORSO NEL NOSTRO PAESE E IN TUTTO IL MONDO. LEGGETELO ATTENTAMENTE!

PER QUANTO MI RIGUARDA POSSO SOLO DIRE CHE NON È FACILE SERVIRE IL PADRE, IL DIO INVISIBILE DI ISRAELE E DEL MONDO. IL PADRE DEL MESSIA GESÙ CRISTO È UN DIO GIUSTO, INTRANSIGENTE, GELOSO E INNAMORATO DEI SUOI FIGLI [Esodo 20-5]. UN DIO CHE TI DONA DIVINITÀ ED ETERNITÀ SE LO UBBIDISCI E LO RICONOSCI TALE. L'UNICO CHE PUÒ ESSERE AL DI SOPRA DELLA SUA STESSA LEGGE! UN DIO CHE TI AMA, E PROTEGGE I SUOI FIGLI DA OGNI MALE. UN DIO CHE PUNISCE LA DISUBBIDIENZA ALLE SUE LEGGI, MA CHE DISPENSA MISERICORDIA E AMORE AL SUO SERVO CHE LO GLORIFICA E LO INNALZA CANTANDO:

**“BENEDETTO IL SIGNORE NOSTRO DIO,  
IL SIGNORE NOSTRO DIO È GRANDE.  
SIA BENEDETTO IN ETERNO IL SUO NOME  
E IL NOME DI GESÙ CRISTO, SUO FIGLIO”.**

LEGGETE, E GRAZIE LUIGI, MIO GIOVANE FRATELLO NELLA VERITÀ.



# IL RE È NUDO!



di *Luigi Benedetti*

Il re è nudo!

Messo all'angolo dalla natura come un pugile suonato che attende la campana per poter respirare di nuovo.

Il re, dopo aver ferito e dilaniato per anni e anni la sua generosa madre, contaminando aria, acqua e terra con i frutti della sua follia, è stato centrato in pieno, istantaneamente, sia nella carne che nello spirito. La natura, in seguito ad innumerevoli appelli e richiami al ravvedimento, ha lasciato liberi i suoi anticorpi, minuscoli ma super efficaci, e questi hanno eseguito il compito in maniera minuziosa e perfetta, togliendo letteralmente il respiro agli umani, proprio come questi hanno per lungo tempo sottratto ossigeno alla Terra. Ma oggi non è il polmone del pianeta ad essere colpito. È il polmone dell'uomo.

Il re è nudo!

E mai se lo sarebbe aspettato, né lui, né i suoi sudditi. Relegati in casa, murati vivi, senza libertà, senza vizi, senza abiti firmati, senza occhiali da sole da poter sfoggiare, senza gioielli luccicanti da mostrare. Sì, proprio l'uomo, che vive per le apparenze, esclusivamente. Se fosse sola al mondo, se si trovasse in un pianeta deserto, anche la persona più ricca andrebbe in giro come uno straccione, perché capirebbe che la vera ricchezza non è quella esteriore, ma quella che portiamo nel cuore. Invece, qui sulla Terra, gli esseri umani sono competitivi, vivono per i paragoni, fanno a gara a chi più bello, più ricco, più in gamba, più furbo, più bravo a letto, più tutto. Ecco l'uomo della Terra, soprattutto oggi. Sì, questo è il terrestre, un animale senza cuore che vive in balia del giudizio altrui, in balia delle ansie da prestazione, in balia della paura della Verità.

L'uomo comune terrestre, oltre ad essere un pazzo, come disse giustamente l'extraterrestre REGGA, ha paura di se stesso. Ha paura di conoscere chi realmente sia e cosa ci faccia in questo mondo. Ha paura che tutto il paese dei balocchi, che il gatto e la volpe gli hanno messo a disposizione, gli crolli in testa, e che ne resti soltanto una montagna di macerie. A cosa si aggrapperà poi? A niente, al nulla, o forse alle proprie lunghe orecchie da asino che gli sono cresciute, come preludio al triste destino che gli spetta.



La quarantena che tutta l'umanità sta vivendo in questi giorni, sta mettendo a dura prova tutti coloro che in vita si sono nutriti sempre e soltanto di basse frequenze, di odio, di invidia, di rancore, di accidia e di superbia, di materia. Tutti costoro, che hanno già la loro ricompensa, sono restati ammutoliti di fronte ad un esserino microscopico che gli ha sottratto, in meno di un istante, tutto ciò che possedevano, tutto ciò per cui vivevano, l'essenza della loro vita. Si sono ritrovati nudi come vermi, a chiedersi disperati: "Dove è finita la mia ricompensa? Non è giusto!"

Ed invece è giusto, giustissimo! Perché la natura è spietata nella sua giustizia, per innalzare gli umili e rovesciare i potenti.

Penso ai bimbi di moltissimi paesi dell'Africa, ad esempio, che ogni santo giorno lottano con pandemie ben più gravi del Covid-19, che vivono nelle loro misere baracche di paglia, in compagnia di mosche e zanzare, immersi nel fetore delle latrine a cielo aperto, ma che rendono grazie Dio e alla vita perché il sole splende nel cielo, perché l'acqua piovana li disseta, perché le stelle nella notte esaudiscono i loro desideri. Gli ultimi della Terra, sono i primi nel Cielo, perché il regno del Padre è pronto ad accogliere con amore tutti coloro che hanno vissuto sulla propria pelle le ubriachezze dei somari pazzi, che brindavano a mammona mentre un nemico invisibile già stava mandando in tilt il loro stupido sistema.

Chi si sarebbe aspettato tutto ciò? Di sicuro, non i terrestri. Troppo presi dalle loro smanie di protagonismo per innalzare il loro luccicante castello di carta, il loro vitello d'oro. Troppo superbi ed arroganti per prendere in considerazione, anche minimamente, i segni che il Cielo e la Terra non hanno mai smesso di inviare. L'offerta di redenzione è stata data, ma verrà realmente accettata?

E allora, questo è il tempo in cui "il servo assalirà alla gola il padrone", e non ci sarà scampo se non avverrà vero pentimento.

Ma questo è anche il tempo in cui non ci si può più tirare indietro. O si sta con entrambi i piedi nella battaglia, o ci si arrende. Gli eventi saranno sempre più incalzanti, non avremo più momenti di relativa tranquillità, perché pandemie si accavalleranno a terremoti, ad alluvioni, a guerre e carestie. Ma dovremo essere consapevoli che, se tutto ciò avverrà, sarà per volere del Padre. E se tutti noi faremo la volontà del Padre, seguendo i suoi piani con Fede e dedizione, come ci insegna il Cristo, nemmeno un capello del nostro capo perirà.

Chi è a conoscenza della Verità Cristica, non deve temere nulla. Chi è con Dio deve stare sereno, qualsiasi cosa accada. Anzi, deve acquisire maggiore responsabilità, perché nello scatenarsi degli eventi, rappresenterà un faro di salvezza per tantissime anime in difficoltà e in preda alla disperazione. Perché chi si nutre della Verità porta la Luce nel mondo.

Ho ancora impressa nella mente la frase che Giorgio, non molto tempo fa, pronunciò a noi Fratelli:

***"VERRANNO GIORNI CHE NON POTREMO PIÙ ANDARE IN GIRO PER IL MONDO A FARE L'OPERA, MA DOVREMO RESTARE CHIUSI NELLE NOSTRE ARCHE E NELLE NOSTRE CASE, PERCHÉ GLI EVENTI NON CE LO PERMETTERANNO".***

Ecco, ci siamo. Questo è uno di quei momenti. E ce ne saranno altri.





Qua ci si gioca tutto. La spirale degli avvenimenti crea un vortice energetico che acquista sempre maggiore potenza. O si sta nell'occhio del ciclone, o si viene letteralmente scagliati via. E in questi momenti, sicuramente duri e provanti per tutti, la salvezza sarà nel mantenere salde le mani sull'aratro, non lasciare mai la presa, nemmeno per un istante, nemmeno per scherzo, perché il diavolo si nasconde nei dettagli, e saranno questi a fare la differenza. Il compito è arduo, ma gli insegnamenti per superarlo ci sono stati dati, in tutti i modi, in tutte le lingue, in tutte le epoche. Sta a noi dimostrare se ne siamo degni oppure no.

Quindi, non perdiamoci d'animo! Abbiamo al nostro fianco Esseri dalla mente volumetrica e dal cuore puro che ci guideranno passo passo verso la via della salvezza, abbiamo i Figli del Sole portatori di giustizia universale che non permetteranno a nessuno di intralciare la nostra missione, abbiamo ancora il Calice della Comunione Cristica in mezzo a noi, che mai rinuncerà a lavare i nostri peccati e profumare il nostro spirito con il sangue sacro delle stimmate. Abbiamo Gesù Cristo, silente ed operante sulla Terra, che ci visita e ci consola ogni volta che ne abbiamo bisogno, incoraggiandoci a portare Pace, Giustizia e Verità nel mondo, per l'annuncio del lieto evento cosmico che sancirà la fine del paese dei balocchi sulla Terra, e permetterà la metamorfosi dei burattini terrestri, o verso i nuovi Lucignolo con orecchie da asino, oppure verso l'Homo Novus, rinnovato e forgiato da vera carne, vera anima e vero spirito.

In fede,  
Luigi Benedetti  
Arca Poimandres Gubbio





# URBI ET ORBI

di **Riccardo Bertinelli**

Una piazza vuota. O meglio, la piazza delle piazze vuota. Silenzio; è l'imbrunire. Un uomo vestito di bianco che mostra i segni del tempo, oggi più che mai, è solo e, in quella solitudine, inizia a parlare:

*“[...] La vita dello spirito, capace di riscattare, valorizzare e dimostrare come le nostre vite sono tessute e sostenute da persone comuni, solitamente dimenticate. Vite che non compaiono nei giornali, nelle riviste o nelle grandi passerelle dell'ultimo show. Ma senza dubbio stanno scrivendo, oggi, gli avvenimenti decisivi della nostra storia. Medici, infermiere e infermieri, addetti dei supermercati, addetti alla pulizia, badanti, trasportatori, forze dell'ordine, volontari, sacerdoti, religiosi e tanti, ma tanti altri che hanno compreso che nessuno si salva da solo. [...] Non siamo autosufficienti da soli, da soli affondiamo. Abbiamo bisogno del signore come gli antichi naviganti delle stelle. Invitiamo Gesù nelle barche delle nostre vite. Consegniamogli le nostre paure, perché Lui le vinca. Come i discepoli sperimenteremo che, con lui a bordo, non si fa naufragio. Perché questa è la forza di Dio: volgere al bene tutto quello che ci capita, anche le cose brutte. Egli porta il sereno nelle nostre tempeste, perché con Dio la vita non muore mai. Il Signore ci interpella e, in mezzo alla nostra tempesta, ci invita a risvegliare, a attivare, la solidarietà e la speranza capace di dare la solidità, sostegno e significato in queste ore in cui tutto sembra naufragare. [...] Abbracciare la sua croce significa trovare il coraggio di abbracciare tutte le contrarietà del tempo presente, abbandonando per un momento l'affanno di onnipotenza e di possesso, per dare spazio alla creatività che solo lo spirito è capace di suscitare. [...] Perché avete paura? Non avete ancora fede? Cari fratelli e sorelle, da questo luogo, che racconta la fede rocciosa di Pietro, stasera vorrei affidarvi tutti al Signore per intercessione della Madonna salute del suo popolo, Stella del mare in tempesta. Da questo colonnato che abbraccia Roma e il mondo, scenda su di voi come un abbraccio consolante la benedizione di Dio. Signore benedici il mondo. Dona salute ai corpi e conforto ai cuori. Ci chiedi di non avere paura, ma la nostra fede è debole Signore e siamo timorosi. Però tu Signore non lasciarci in balia della tempesta, ripeti ancora: voi non abbiate paura. E noi insieme a Pietro gettiamo in te ogni preoccupazione, perché sappiamo che tu hai cura di noi.”*

Conclusa la riflessione la telecamera inquadra la vuota piazza e, insieme ad essa, si scorge una porzione di cielo. La luce sta per scomparire definitivamente, ma è ancora sufficiente a farci intravedere qualcosa, proprio lassù, nel cielo. Quel qualcosa è una figura verticale di umana forma che sembra poggiare su un tappeto di nuvole. Da lì, in alto, osserva la piazza con il grembo illuminato. Una semplice illusione ottica, una pareidolia, diranno i più. Un segno glorioso per tanti altri. A prescindere dal proprio sentire, un'onesta considerazione è doverosa: il momento è di chiara profondità spirituale e l'inquadratura, mai staccata dal volto del Papa, in quel preciso istante e per pochi secondi, ci regala questa visione. Che sia la Vergine Maria sulle nubi del Cielo?

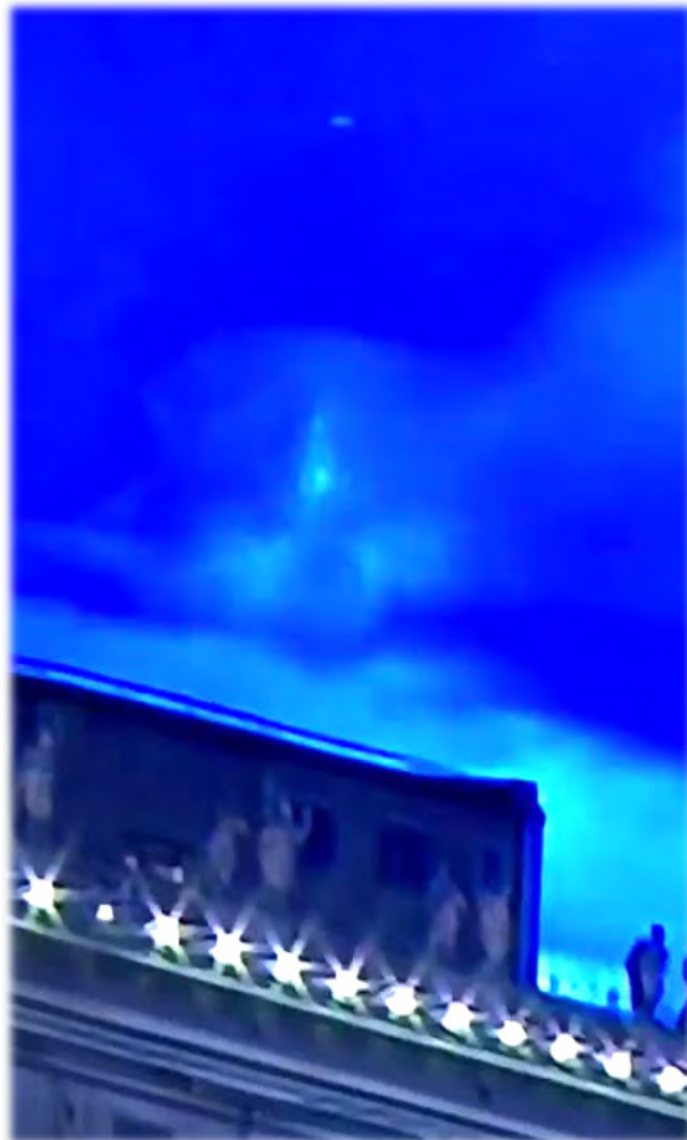
Torniamo a terra. Il papa si sposta, remissivo, verso un'antica croce. Ne raggiunge i piedi. China il capo; in fondo cos'altro potrebbe fare un uomo di fronte a quel simbolo di rivoluzione; o meglio la rivoluzione delle rivoluzioni, talmente violenta nella sua non violenza? Resta chino e poco dopo ne bacia i piedi.

Il rito prosegue e momenti di preghiera si susseguono di fronte al Santissimo Sacramento.



Ora in pochi minuti mi sembra che accada di tutto; il cuore accelera il battito e tanti simboli di un'incredibile forza scorrono davanti ai miei occhi, da me così percepiti: con passo lento e remissivo - il Papa - raggiunge il Santissimo Sacramento; nuovamente china il capo accompagnato da canti devoti che si innalzano al cielo. Un momento di preghiera e il santo padre si alza, incensa l'aria e, quasi con passo incerto, ma pieno di riverenza, accompagna l'ostensorio verso la piazza. Lo innalza e per mezzo di esso benedice l'umanità tutta. L'affaccio dell'ostensorio contenente il Santissimo Sacramento risulta potente, maestoso e glorioso, ma sorretto da mani stanche, mani che rappresentano uomini altrettanto stanchi, soli, che invano hanno gridato al ravvedimento. Nella piazza delle piazze vuota, soltanto dei piccoli fuochi l'attendono. Quei pochi fuochi sono quelle poche anime giuste che attendono, senza paura, quel ritorno glorioso del Santissimo Re. Un esiguo cordone di forze dell'ordine si scorge in lontananza. L'umanità è nascosta, e nascosta stride i denti. Campane e sirene piangono e gridano al cielo. È l'Apocalisse, e un'ultima litania, dai toni mesti e sommessi, viene pronunciata. L'umanità è in ginocchio e sa che il Giudizio sarà terribile. Con voce fioca, davanti all'ira che la sovrasta, invoca con disperazione il perdono. È tardi, la notte è arrivata e quell'antica croce resta fuori, sola e bagnata da tenui gocce di pioggia. Gocce che sembrano lacrime.

In fede,  
Riccardo Bertinelli





# MI AVVOLGE IL TUTTO

di *Sara Tomarelli*

Càpita a volte di destarsi da un sonno che dà torpore sia al fisico ma soprattutto allo spirito. Quando accade i colori intorno a me diventano amici cordiali che mi prendono la mano e mi accompagnano, illuminando di nuova luce ogni mio sguardo. Realizzo che ciò che ho intorno è lì ma non per me. Realizzo la loro presenza e capisco che sono bugie.

Un senso di smarrimento si annida nello stomaco, gli occhi si lucidano, la gola si stringe in un nodo e non comprendo, perduta per qualche istante che è denso e pesante.

Dove sono? Tutto sembra estraneo, gli oggetti che mi circondano cosa sono in realtà? Cosa sto davvero facendo? Un'incomprensibile malinconia mi percuote anche il corpo.

Cerco allora di trovare un conforto reale. Ma dove?

Cammino decisa verso la finestra che sembra promettermi una salvezza. La apro con movimenti lenti ma decisi, come incantata.

Un albero gemmante di primavera, il canto di un passero, la luce del Sole che cala, dorando l'aria. Una piccola consolazione di Verità che placa il respiro e lo commuove di semplicità.

Chiudo la finestra e gli occhi. Mi rassegno, mi siedo e raccolgo le energie. Il mio spirito cerca un appiglio, e come un pescatore che getta l'amo lontano nel mare sconfinato, lancio un richiamo di aiuto nell'Infinito... ma fa eco.

Riprovo con calma ostinazione fino a che sento una mano che afferra il mio spirito e lo aggancia allo Spazio colmo d'amore. Immagini e sensazioni chiare e sfuggenti si susseguono nella mia essenza, le percepisco nelle particelle più sottili. Non hanno origine, semplicemente Sono e si manifestano in me. Sento il Creatore che avvolge il Tutto e pure me, piccola cellula del suo immenso organismo. Sento la purezza, la semplicità, ma pure la gloria e la maestà. Il Tutto in un'onda di vitalità che mi investe in pochi attimi.

Ho nel petto la meraviglia del Cosmo, la vastità delle anime, i pianeti viventi, i corpi splendenti. Sento la moltitudine che si unisce in un unico e solenne respiro di Amore.

“Dio grazie! Grazie! Grazie che mi hai creato!”

Un grido disperato esce dalla mia bocca umida di lacrime che escono senza poterle trattenere, singhiozzo e rido, in balia di emozioni incontrollabili e opposte. Una commozione che stordisce e impregna ogni parte di me e si





mescola a pura gioia e felicità. Il petto e la testa sembrano esplodere, il battito del mio cuore accelerato scandisce ogni secondo del tempo che ora sembra aver ripreso il suo regolare scorrere terreno.

Affannosamente cerco di riprendermi. Il gancio che mi teneva sospesa nella dimensione reale si è allentato, vuole ora riportarmi dov'ero.

Immagini più lente e lievi si susseguono ora, penso al Cristo, al Consolatore, alla soave Madonna e ai Fratelli di ogni luogo. Penso ai maestri e a tutti coloro che mi hanno indicato la Via.

Non sono degna di tutto questo. Sono un piccolo spirito in cerca di forza per lottare con la pesantezza della materia così da onorare un giorno tutti i doni che ha ricevuto.

Mi sento stanca e sopraffatta da tutto l'Amore che mi ha avvolto, un velo leggero di tristezza copre ancora i miei occhi.

E poi sento muovere il mio ventre. Ricordo a me stessa che la Vita batte doppiamente in me. Il regalo più luminoso che il Creatore potesse fare.

Tutto l'amore e la grazia racchiusi in un ventre umano. Dono semplice e puro ma per niente scontato.

Ora devo esserci anche per lui.

Devo essere presente e forte, responsabile e coraggiosa.

“Piccola essenza d'amore, piccolo dono per tutti, non sono triste ma solo grata, va tutto bene!”

Fisso un punto qualunque e realizzo che siamo minuscole parti di un Tutto Infinito che ha bisogno di noi e noi di Lui. Siamo il Suo respiro vitale e noi respiriamo grazie a Lui. Comprendo che il Tutto è più semplice e naturale di quello che pensiamo.

È un semplice Essere e Divenire costante che se solo vorremmo, potremmo comprendere semplicemente aprendo il nostro cuore e fare delle nostre vite un tributo alla gioia, alla bellezza e all'amore, da riversare generosamente intorno a noi.

Invece siamo ciechi e sordi, siamo ingrati e corrotti.

La mia strada è ancora lunga e tortuosa ma voglio percorrerla,  
voglio inciampare ma pure rialzarmi aprendomi all'Amore.

*Sara Tomarelli*





# LA MADRE NATURA PARLA!

di *Elisa Ragni*



Ascolta oh uomo  
questa natura che ti parla!  
Ascoltala adesso  
che sei privo dei tuoi effimeri interessi.  
La senti come urla?  
Come grida di dolore?

Le tue innumerevoli torture,  
la tua superbia arroganza e presunzione,  
le hanno tolto ogni singola veste ed ora, spoglia e denutrita,  
priva della sua linfa,  
piange e si dimena  
affranta e disperata.

Dove sono i suoi colori?  
Dove sono le sue braccia calorose, che ci hanno accolto,  
quando il Padre,  
il Dio di tutti, ha riposto in essa il disegno più amato?  
Fredda e desolata,  
lacrima di dolore  
accusando il fallimento  
di quel tanto ambito progetto.  
"Perché non mi hai capita?  
Perché non mi hai ascoltata?

Oh uomo, sapessi quanto ti ho amato;  
Oh uomo, sapessi quanto ti ho desiderato!

E adesso,  
sì, proprio ora, mi vedi?  
Mi stai guardando?  
Mentre osservi il tuo mondo da una finestra:

**LO HAI CAPITO?**

**MI HAI CAPITA FINALMENTE?**

Ti prego figlio mio, ascoltami!  
Stremata ti imploro di tornare a vivere.  
Riprendiamo a vivere insieme,  
io e te, come non ci siamo mai amati.  
E sarà come nel principio, l'atto di creazione,  
il frutto del più grande amore!"

*Elisa Ragni*



# IL NUOVO VIVERE

di *Elisa Ragni*

Fratello, ti senti attonito  
dove sei?  
Hai smarrito il tuo Spirito.  
È rimasto sopito in una realtà  
che non gl'appartiene.  
Risvegliati!

Volgi il tuo sguardo al Sole, ammiralo nella sua grandezza!  
Lasciati penetrare dalla sua energia  
che tutto può,  
che tutto armonizza.

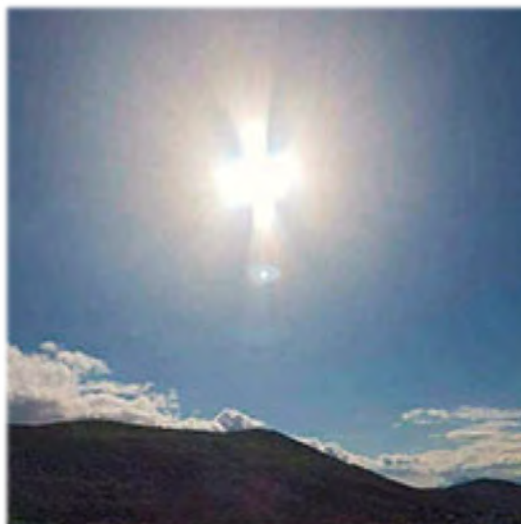
Colma le tue carenze e fai vibrare all'unisono  
le teorie armoniche,  
d'un unico messaggio d'Amore Universale.

Attendi con coraggio,  
nessuna forza è commisurabile,  
nessuna potenza è mai stata tanto grande!

Anima giusta, prostrati alla luce di Salvezza  
Lo splendore del Nuovo Regno.

L'inizio del nuovo vivere.

*Elisa Ragni*





# CHI SONO I MIEI FRATELLI?

di *Claudia Marsili*

Ora che il dolore ci attraversa da vicino, ora che sperimentiamo emozioni magari mai provate prima, nella loro forma più arcaica ed essenziale. La paura della morte. La confusione del presente. L'incertezza del futuro. Ora, solo ora, forse per la prima volta, ci fermiamo a riflettere. Riflettere davvero.

E ci riscopriamo *fratelli*, senza che i confini segnati su una cartina geografica possano decidere per noi. Ora ci sentiamo vicini a quelle persone che stanno morendo e soffrendo, anche se non le conosciamo, anche se vivono da un'altra parte d'Italia. Ci sentiamo vicini a tutti i dottori e agli infermieri che stanno mettendo a repentaglio la loro vita per tutti noi.

Scopriamo chi sono i nostri vicini di appartamento, i nostri dirimpettai, la signora anziana che vive tutta sola al piano di sotto, il ragazzo del piano di sopra che sta imparando a suonare il pianoforte e ci accorgiamo che, per la prima volta, quelle note non c'infastidiscono affatto, anzi, ci fanno compagnia. Ora le risate dei bambini giù in cortile ci riscaldano il cuore, e preparare un dolce ha il sapore dell'amore.

Ma i pensieri ci attanagliano, non ci lasciano dormire. Cosa ne sarà di me? Come farò a proteggere i miei figli da tutto questo? Come farò a recuperare i mesi di lavoro perduto?

E se la quarantena durasse ancora qualche mese? Rischio di impazzire dentro casa!

Come si stava bene prima... come vorrei che tornasse tutto come prima... vorrei tornare a sdraiarmi sui verdi prati, a camminare, a correre, vorrei tornare a fare l'aperitivo con gli amici, vorrei andare a ballare, mi manca la palestra, mi manca l'aria della montagna, mi manca l'aria del mare... mi manca...

Mi dispiace ... ma io non ci sto! Non ci sto a considerare fratelli solo le persone che rientrano nei confini del nostro bellissimo stivale. Non ci sto a sentirmi parte di qualcosa, che non sia il mondo intero... l'intero universo!

I miei fratelli sono i popoli nativi delle Ande argentine, che ho avuto la fortuna di incontrare nel mio cammino e che hanno riempito il mio cuore di un amore impensabile. Dal buio delle loro case vuote, senza porte né finestre, filtra una luce che è balsamo per l'anima.

I miei fratelli sono i bambini che in tutto il resto dell'America latina, in Africa, in Australia e in qualsiasi altra parte del mondo soffrono, perché non hanno un PRIMA da rimpiangere, perché sono nati nella miseria e nella povertà e ci moriranno.

I miei fratelli sono i bambini che in Siria o nella striscia di Gaza muoiono ogni giorno sotto l'indifferenza del mondo: loro sì che hanno un PRIMA da rimpiangere, ma non è stata la natura a toglierlo loro, non è stata una malattia. Siamo stati noi.

Noi gli abbiamo rubato la Vita e il Futuro.

I miei fratelli sono i bambini e tutte le persone che, anche in Italia, non hanno una casa in cui RESTARE. E si abbracciano per strada. Oggi più forte di prima.

Siamo figli delle stesse Stelle.

E allora io non ci sto!

Non ci sto a piangere e ad angosciarmi SOLO adesso, perché le mie lacrime e la mia angoscia sgorgano senza sosta da molto prima del coronavirus.

Da quando il mio sguardo si è aperto e il mio spirito ha iniziato ad interrogarsi.

Io ora non piango. Ma osservo.

Osservo la natura implacabile che ci sta portando un messaggio.





Perché su questa nostra bellissima Madre Terra  
avremmo dovuto amarci, ma ci siamo odiati,  
avremmo dovuto accogliere, ma abbiamo cacciato,  
avremmo dovuto sfamare, ma abbiamo lasciato morire di fame,  
avremmo dovuto donare, ma abbiamo rubato,  
avremmo dovuto dissetare, ma abbiamo lasciato annegare nella sete,  
avremmo dovuto vivere nella verità, ma abbiamo riempito il mondo di menzogne,  
avremmo dovuto vivere nella giustizia, ma abbiamo creato disonestà e generato  
disuguaglianze, avremmo dovuto abbracciare, ma abbiamo lasciato morire di solitudine.  
E ora siamo noi che ci sentiamo soli, immersi nella paura del domani,  
senza poter abbracciare, senza la libertà, senza Dio.  
E forse è proprio questo che ci meritiamo.

*Claudia Marsili*





# Aforismi

**Perché un pensiero cambi il mondo, bisogna  
che prima cambi la vita di colui che lo pensa.** (A. Camus)

\* \* \*

**Meglio mettere un'idea in una testa che una moneta in una tasca.**

(José Maria Gironella)

\* \* \*

**Chi ama più le proprie idee che gli uomini,  
finisce presto o tardi per sacrificare gli uomini alle proprie idee.**

(Don Primo Mazzolari)

\* \* \*

**Le idee belle e vere appartengono a tutti.** (Seneca)

\* \* \*

**Allorché un'idea viene lanciata, anche soltanto una volta, in un angolo  
del mondo, e non incontra eccessiva risonanza, se è giusta, bisogna  
aver fiducia nell'avvenire. Presto o tardi, finirà col trionfare.**

(Teilhard De Chardin)

\* \* \*

**Non possiamo evitare che gli uccelli di malaugurio volino sul nostro capo,  
ma possiamo bene evitare che facciano il nido tra i nostri capelli.**

(Proverbio Cinese)

\* \* \*

**Molti fabbricano castelli in aria, ma non sono capaci di costruirsi una capanna di terra.**

(Proverbio Tedesco)

\* \* \*

**Tutti viviamo sotto il medesimo cielo,  
ma non tutti abbiamo lo stesso orizzonte.** (K. Adenauer)

\* \* \*

**Se un uomo non ha scoperto nulla per cui vorrebbe morire,  
non è adatto a vivere.** (Martin Luther King)

\* \* \*

**Chi le stelle abbandona, vomita la terra.** (B. Brecht)

\* \* \*



**È preferibile morire lungo il cammino di un ideale irraggiungibile, che non partire affatto.** (Origene)

\* \* \*

**Un ideale fa i santi e i vili, fa i giganti e gli arlecchini, i servi e i liberi, le sinfonie e i rumori, le architetture e i mucchi di pietre.** (Arturo Paoli)

\* \* \*

**Se ti prefiggi di arrivare alle stelle, forse non riuscirai ad afferrarne nemmeno una, ma di certo non finirai nemmeno con una manciata di fango.**

(Leo Burnett)

\* \* \*

**Comunque si torca il sentiero per ognuno, bisogna camminare verso la montagna dove lo sguardo domina sovrano e sulla quale la morte ha un'ombra più leggera.** (Alfredo Oriani)

\* \* \*

**È meglio essere un Socrate scontento che un maiale soddisfatto.** (Stuard Mill)

\* \* \*

**L'ignorante, a qualunque porto voglia andare, non trova mai il vento che gli convenga.** (Seneca)

\* \* \*

**L'ignorante non è solo zavorra, ma pericolo della nave sociale.** (Cesare Cantù)

\* \* \*

**Sui delitti e sui reati che commettono gli ignoranti si muove e vive l'intera macchina mangereccia della società costituita. L'ignoranza è un titolo di rendita.**

(Eduardo De Filippo)

\* \* \*

**Parla da saggio ad un ignorante ed egli ti dirà che hai poco senno.**

(Euripide)

\* \* \*

**Per ogni cavernicolo è matto il cosmonauta.** (Piero Scanziani)

\* \* \*

**Per i ciechi non è mai giorno.** (Proverbio)

\* \* \*

**In terra di ciechi chi ha un occhio è un re.** (Proverbio Latino)

\* \* \*

**Assai acquista chi perdendo impara.** (Michelangelo Buonarroti)







Testi consigliati dal maestro Yoga **Eugenio Anahata Riganello** & **Licia Lucarelli**



Oh Cristo, Amato Figlio di Dio!

La tua Passione sulla Croce è stata una vittoria immortale  
dell'umiltà sulla forza, dell'anima sulla carne.

Fa' che il tuo esempio ineffabile ci sproni  
a sopportare con coraggio le nostre croci più piccole.

Oh sublime amante dell'umanità straziata dall'errore!

In una moltitudine di cuori è stato eretto un monumento invisibile  
al più straordinario miracolo dell'amore, le tue parole:

“Perdonali, perché non sanno quello che fanno”.

Oh Signore di compassione, insegnami a versare lacrime d'amore per tutte le creature.  
Fa' che le consideri come una parte di me stesso, espressioni diverse del mio Sé.



*Parashansa Yogananda*



*(Ultimo Sorriso)*

Il maestro Yoga Eugenio Anahata Riganello e sua moglie Licia, discepoli del Genio dell'Amore Yogananda





## ULTIMO SORRISO

*Il Guru dice che con gli occhi semi aperti e semi chiusi, ovvero concentrati nell'Occhio Spirituale nel punto tra le sopracciglia, il vero orizzonte di questo nostro piccolo mondo, scopriamo che il Regno di Dio è dentro di noi, scopriamo il nostro Vero Volto, il Sé trascendente! C'è una potente via di accesso che possiamo aprire ora: il Samyama dell'Ultimo Sorriso. Ad occhi aperti guardiamo la Sua sacra Immagine dell'Ultimo Sorriso e ad occhi chiusi, nel punto tra le sopracciglia, entriamo in Comunione con Lui, ci rispecchiamo in Lui, Hong-So, Sono Lui: Parama-Hansa, Supremo-Sono-Lui! Gurudeva, Paramahansa Yogananda, rivela nel Samyama che "Dio, il Guru ed il nostro Sé, sono Uno. Dopo nel cuore sentiamo e ci identifichiamo con il Suo Amore e la Sua Saggezza: "Gurudeva, Sorriso della Divina Madre, confondi il mio Amore con il Tuo, la mia vita con la Tua Gioia e la mia mente con la Tua Coscienza Cosmica, fai di me uno strumento della Tua Opera"*

### SAMYAMA DELL'ULTIMO SORRISO

*"Quando desideri entrare in COMUNIONE con un Santo, prima pensa alla Sua immagine nell'Occhio Spirituale, dopo rilassati e concentrati nel cuore cercando di sentire alcune delle Sue caratteristiche principali. Per esempio, ... di [Paramahansa] Yogananda, la percezione gioiosa, la saggezza e la devozione ... Quindi perditi in questa percezione, e le Anime di questi Santi ti possiederanno. AGIRAI, RAGIONERAI, PENSERAI, SENTIRAI COME LORO. Qualche volta questo può rimanere per ore o giorni. Alla fine, quando questa percezione si sarà perfezionata, li vedrai ad occhi chiusi. Quando sarai in grado di farlo volontariamente, li vedrai ad occhi aperti. Questo è il mistero della COMUNIONE INTERIORE CON I SANTI. Praticalo con zelo inalterabile fino a quando non sarai certo di questa Comunione".*

*(Paramahansa Yogananda)*

*"Quel Saggio che è riuscito a bere il Nettare (NEC-TAR o attraversamento della morte in Vita, l'antico Soma dei Veda), che non è altro che Brahma, il Nettare che viene dall'incessante meditazione, quel Saggio diventa il più grande degli asceti, PARAMAHANSA, e un filosofo libero dal legame con il mondo, Avadhuta. Alla Sua presenza tutto il mondo diventa consacrato. Anche UNUOMO IGNORANTE che è devoto al Suo servizio diventa liberato."*

*(Upanishad)*



di Marco Marsili



# PRIMAVERA QUARANTENA

Poesia

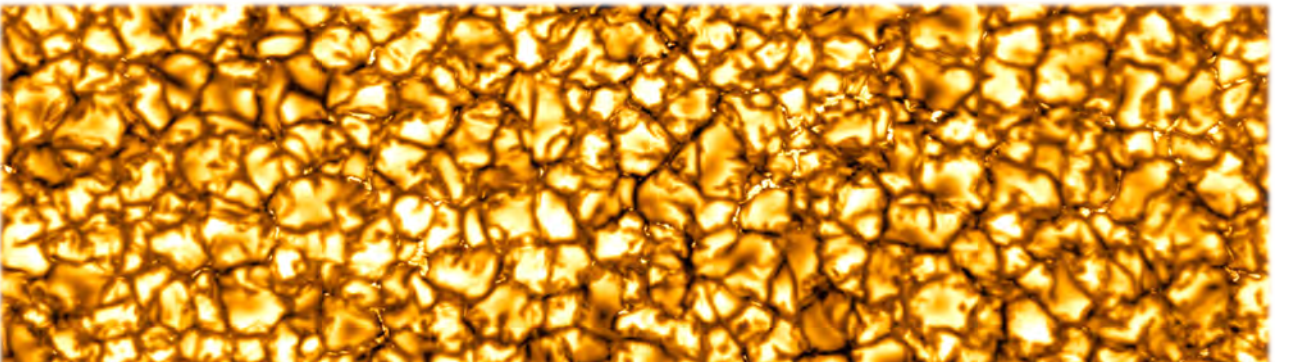
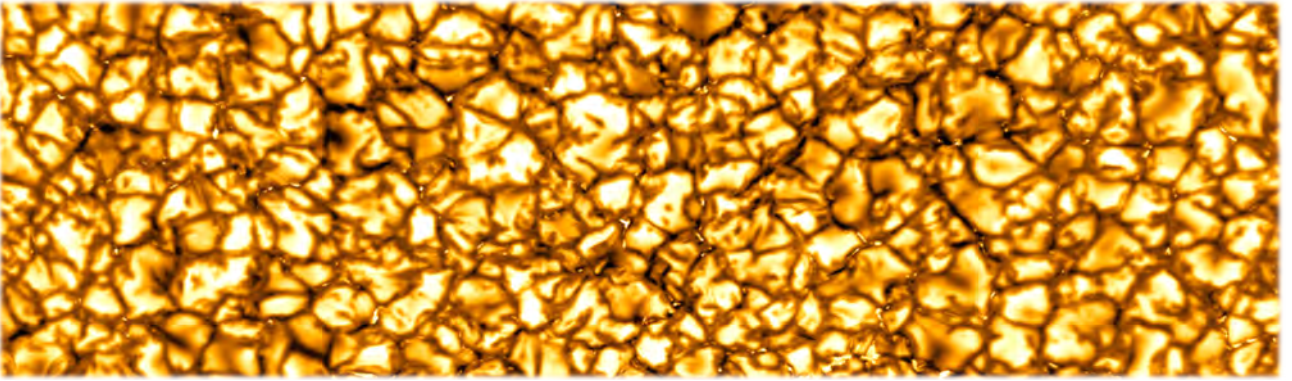
*Eppure va cantando  
il merlo sulla peste  
questa peste di primule  
questa galera profumata  
questa tragedia miracolosa.*

*Scendono dai monti gli animali  
e di lontano un'eco  
di ragazza.*

Marco Marsili

अरिहन्त आस्क्लिपीός Sri Mita









# *Possa tu andare in pace nella luce del nostro Padre infinito*



(Opera di Sara Tomarelli)

## L'OPUSCOLO "NUOVA POSEIDONIA"

è UNA **OPERA CULTURALE LIBERA** – CONTENUTO LIBERO – LICENZA LIBERA

Questa è un'Opera liberamente licenziata, come spiegato nella Definizione di *Opere Culturali Libere*:

- Libertà di usare l'Opera e di goderne i benefici derivanti dall'uso.
- Libertà di studiare l'Opera e di impiegare la conoscenza acquisita da essa.
- Libertà di creare e ridistribuire copie, in tutto o in parte, dell'informazione o espressione.
- Libertà di fare modifiche e miglioramenti e di distribuire opere derivate,

**SENZA ALTERARE CONTENUTI & MESSAGGI "DAL CIELO ALLA TERRA"**

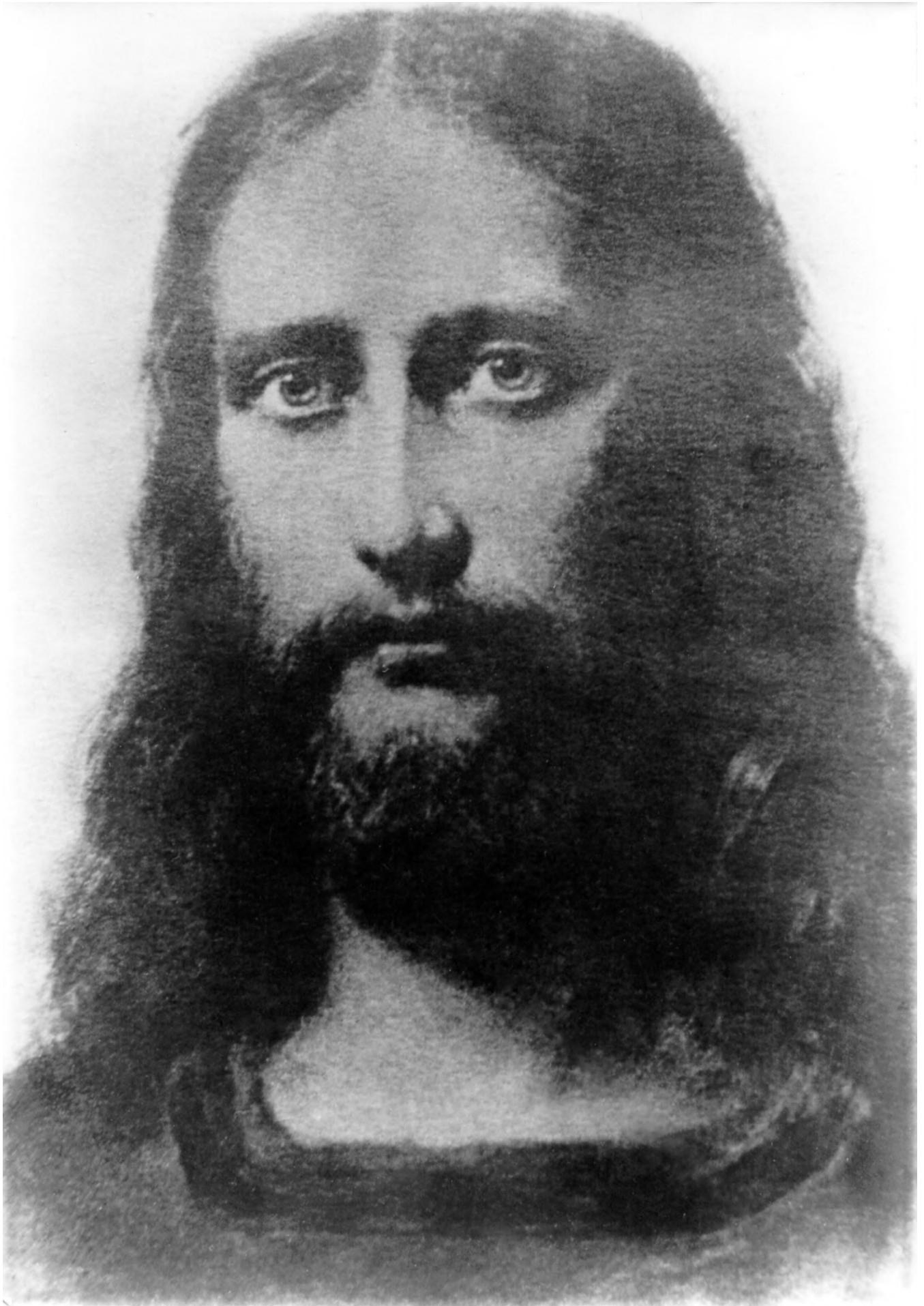


TUTTE LE IMMAGINI CONTENUTE IN QUESTA PUBBLICAZIONE  
SONO PRIVE DI COPYRIGHT E SONO STATE GRATUITAMENTE REPERITE DAL WEB  
A NORMA DI LEGGE

**In caso di immagini coperte da Copyright si prega di contattare la Direzione**







*Il Consolatore* – immagine formatasi nelle braci di un fuoco sacro in Tibet: i monaci la fotografarono per inviarla ad Eugenio Siragusa nel 1967, consapevoli che egli incarnava *il Consolatore promesso*